

ASSOCIAZIONE BIELLESE CERCATORI D'ORO



# La Picaja

*Arrivare secondi non fa mai piacere a nessuno, ma questa volta le due medaglie d'argento portate a casa da Willisau, una vera con Martina che è salita sul secondo gradino del podio tra gli Under 16 e l'altra "virtuale" con papà Arturo eletto alla Segreteria della World Goldpanning Association, non possono che far felice la nostra Associazione tutta e non solo. Questi sono di sicuro riconoscimenti importanti per chi si è impegnato nel passato per poter raggiungere certi traguardi, ma sono anche gratificazioni all'intero movimento italiano dei cercatori d'oro per hobby o per sport. L'Associazione Biellese entra così di diritto nel gotha della ricerca dell'oro mondiale, dalla porta principale e con tutti gli onori. Lavorare duro paga!*

*E se adesso si iniziasse anche a collaborare, in Italia?*

## Medaglie d'argento? Ma siamo ancora cercatori d'oro!



### In evidenza:

|   |       |
|---|-------|
| Lasciatelo dire al Presidente...            | 2     |
| Mondiale!                                   | da 3  |
| Il Ramba scrive di... leggere!              | 24    |
| Rassegna stampa enorme!                     | da 10 |
| Dietro le quinte della WGA                  | 14    |
| L'articolo bombal                           | 16    |
| Scheda per il rinnovo della tessera sociale | 31    |

MEMBER OF  
WORLD GOLDPANNING ASSOCIATION  
(ITALIAN DELEGATION)

[WWW.WORLDGOLDPANNINGASSOCIATION.ORG](http://WWW.WORLDGOLDPANNINGASSOCIATION.ORG)

## [www.cercatoridoro.it](http://www.cercatoridoro.it)

Il sito internet della Associazione Biellese Cercatori d'Oro  
Visitatelo!

Diteci la Vostra scrivendo a  
[mail@cercatoridoro.it](mailto:mail@cercatoridoro.it)



# Lasciatemelo dire!

L'argomento del giorno (del mese? dell'anno?) è sicuramente il cambio "epocale" in seno alla World Goldpanning Association con l'uscita di scena di un monumento come è stato Kauko Launonen. Socio fondatore della stessa Associazione Mondiale, anima e corpo della stessa per tantissimi anni (19!) e volto più conosciuto nel mondo dei cercatori d'oro.

Come posso esimermi io, ultimo arrivato, a non associarmi alla pletora di ringraziamenti, riconoscimenti e saluti a colui che rimarrà sempre, secondo la tradizione italiana, il "presidente"?

Ma il mio, e nostro, Presidente è ora un'altra persona. Un altro amico. Vincent Thurkettle ha raccolto alla prima tornata oltre il 50% dei voti disponibili, che gli anno consentito di "mettere in fila" gli altri contendenti.

Leggerete ampiamente del Mondiale, della riunione annuale della W.G.A., per me mai così emozionante, mai così partecipata. Da questo piccolo spazio che ogni volta mi ritaglio sulla nostra bellissima rivista vi voglio solo raccontare un cosa, voglio raccogliere per voi questa pepita.

Ho visto, alla riunione, qualcosa di nuovo, di diverso... sia all'interno della delegazione italiana (con Armando Pasqualini, oltre al sottoscritto) che attorno a noi. Una fiducia nuova non solo nel sottoscritto, che alla fine è uscito quale nuovo segretario dell'Associazione Mondiale (e quanto lavoro ci sarà per me!), ma per l'Italia intera intesa come delegazione di oltre 40 persone che hanno partecipato e lottato per una medaglia con lo spirito giusto, con la cattiveria sportiva e con la determinazione che ci vogliono, e con la consapevolezza di aver finalmente raggiunto quanto ci si sarebbe dovuto aspettare da molto, molto tempo.

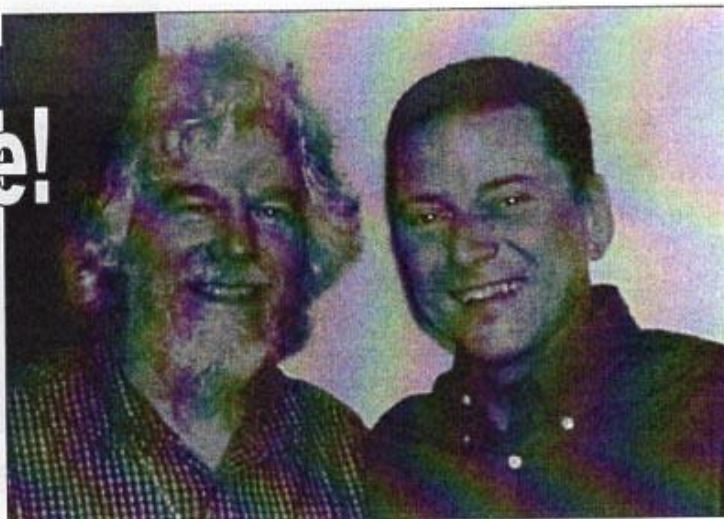
Una carica in seno al direttivo mondiale l'Italia se la merita a prescindere dagli uomini che eventualmente la occupano.

Se poi alcuni hanno valutato che la persona giusta fosse all'interno della Associazione Biellese, per quello che ha fatto e forse per quello che potrà fare, allora grazie di cuore.

Grazie a chi mi ha dato il suo appoggio e grazie a chi non si è fidato, per ora.

Ho due anni di tempo per fargli cambiare idea.

Auriferamente,  
Arturo Ramella



The topic of the day (or month? or year?) must surely be the colossal change which has taken place within the W.G.A. due to the exit from the scene of a pillar such as Kauko Launonen. Founder member of that same Association, as well as its body and soul over so many years (19), Kauko's is the best-known face in the goldpanning world.

So how could I, a newcomer to the scene, not associate myself with the flood of 'thank you's, honours and greetings to the one who will forever remain, in accordance with Italian tradition, "The President"?

But my, and our, President is now another. Another friend. On the first ballot, Vincent Thurkettle gathered over 50% of the votes and this allowed him to put all the other contenders in their places.

You will read plenty about the World Championships, about the annual meeting of the W.G.A. which for me had never been so exciting, or given me so great a sense of participation.

In this small space that I always make my own in our wonderful magazine, I want to tell you just one thing; I want to gather this nugget for you.

At the meeting, I noticed something new, something different...both within the Italian delegation (with Armando Pasqualini as well as yours truly) and round about us. A new sense of trust not only with respect to me, who ended up as new secretary of the World Association (and what a lot of work this will mean for me!), but to the whole of Italy. An Italy seen as a delegation of over 40 people who competed and fought for a medal, with the right spirit, with grit and guts and the necessary determination as well as the knowledge of having achieved what we should have expected to achieve long, long ago.

Whether Italy deserves a position on the World Board can be judged on the basis of whoever goes on to occupy that position.

If there are some who judged that the right person was to be found within the ranks of the Biella Association, on the basis of what he had done and maybe what he could yet do, then thank you from the bottom of my heart. Thank you to all those who gave me their support and thank you to those whose trust, for the moment, I have not got.

I have two years in which to make them change their minds. Auriferously Yours, Arturo Ramella



# WELTMEISTERSCHAFT

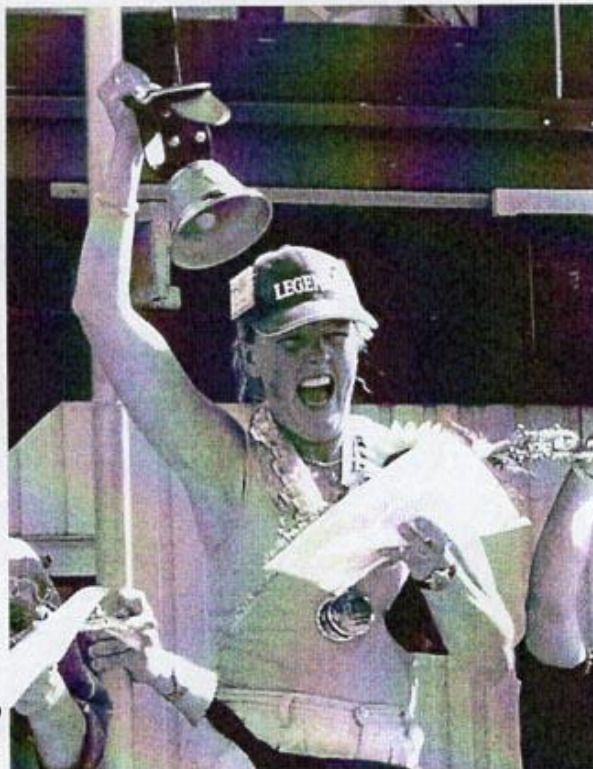
Fotografie di Geraldine Mc Crossan e Arturo Ramella

Testo di Arturo Ramella, uno dei tanti inviati speciali della nostra super Associazione!

Cominciamo dal fondo: non abbiamo vinto le medaglie che contano, non abbiamo vinto le medaglie che ci aspettavamo, non abbiamo portato a casa la carica per cui ci eravamo candidati, non eravamo la Nazione più numerosa... Insomma un vero disastro!

Beh, forse è quello che avrebbe scritto un altro inviato a Willisau, noi io! Io devo scrivere esattamente quello che è successo, ed è successo esattamente quello che ho scritto nelle prime tre righe di questo articolo. Insomma, è stato un vero successo!!!

Torniamo a casa con il Segretario della Associazione Mondiale dei Cercatori d'Oro, con una medaglia d'argento nella categoria più bella, quella in cui gareggiano i nostri figli, quella in cui vediamo il nostro futuro, con una medaglia nella gara tra le Nazionali e con una squadra Nazionale composta di tre dei nostri e due "federali", che a sognarla prima nessuno di avrebbe messo un centesimo, con una messe di complimenti ed applausi per ogni cosa, dalle camicie alle canzoni, dalle batee Fer-



rari a nostro comportamento alla cerimonia di chiusura, alla correttezza ed al fair play... Insomma un vero successo!!!

Quello che mi fa dispiacere però è raffigurato nelle fotografie qui sopra: aver personalmente fotografato i due vincitori, entrambi Finlandesi, delle categorie maggiori, Jouko Korhonen (Uomini) e Pirko Maenpa (Donne), che sorridevano così sul podio invece che quelle di Rocco e Paola! Sarà per la prossima volta.

Ma comincerei dall'inizio...

Sono partito presto, era Lunedì, praticamente appena tornato da Roma (ne leggete altrove in questo numero), il tempo di aspettare (o meglio di farmi aspettare!) da Paola ed andare a prendere il camper a Masserano. Poi a Willisau, dopo 4 ore di viaggio ed un paio di soste, un caldo che a Biella... 40 gradi sotto il sole e non un arbusto, un ramoscello né un alberello in tutta l'area campeggio! Per fortuna già il secondo giorno e con una precisione svizzera, è iniziato a piovere per dieci minuti al giorno per rinfrescare un po' l'aria!

(Continua a pagina 4)





(Continua da pagina 3)

Appena arrivati ci sono i saluti a tutto il Mondo dei cercatori d'oro, rivedo Vincent dopo un paio di mesi (era stato qui a Maggio per il mio 40° compleanno) e rivedo Sanjay dopo 3 anni e sembra siano passati alcuni mesi!!! Eh, l'amicizia che pervade il nostro piccolo mondo è unica!

Facciamo quindi altri incontri ed arrivano gli altri della banda biellese: nella prima foto qui a fianco Geraldine prova una bella gioia ad incontrare i suoi nuovi amici Gloria e Fred Olson dall'Australia. Basta guardare che sorrisi fanno fare due o tre (cento) pepite unite in fila!!!

La cerimonia inaugurale fila via e la bandiera della W.G.A. sale sul pennone più alto e così finisce il mercoledì.

Mi soffermo un po' sul campo gara. Le 30 vasche erano disposte su due file ed ogni vasca aveva un largo spazio rispetto a quella vicina, insomma un campo gara di grandi dimensioni.

Il palco era posto dietro le vasche e dal lato opposto una IMMENSA tribuna faceva da barriera verso la zona campeggio. Anzi verso una delle TRE zone campeggio allestite nel ridente paesello di Willisau, cantone di Lucerna, zona del Napf, Svizzera.

L'altra zona, per i camper, era in alto, verso la collina. Ma piccola e non l'abbiamo presa in considerazione. Anche un po' lontana. La terza, per tende e camper, vicino alla palestra, nella zona sportiva, dove, ci dicono, la sera di cantava e ballava fino a tarda notte... per la gioia di chi abita lì intorno!

Le giornate, come molti sanno, ai Campionati del Mondo sono un po' tutte uguali, e quindi di per se non si dovrebbe avere molto da raccontare, ma non sempre è così.

Quest'anno è stato tutto un po' particolare, a partire dalla grande calura che ci ha accompagnato per tutta la settimana (ed anche oltre, visto che le mie vacanze sono state tutte "svizzere"!).

Altre cose a cui non siamo tanto abituati è stata la grandezza del campo gara, intesa come dimensioni: una vasta area veramente, come un campo di calcio! Esagerati 'sti svizzeri...

Le gare si sono susseguite senza continuità, inteso come attese lunghissime sotto il sole, ma ci hanno detto che non si poteva fare diversamente e se realizzate che ci sono stati oltre 600 concorrenti, beh, allora non possiamo certo biasimare i nostri vicini di casa, organizzatori del secondo mondiale più partecipato della storia della WGA!

La giornata di giovedì è stata per me del tut-





to particolare. Più particolare delle altre. Leggerete a parte l'articolo appositamente scritto da Geraldine per l'occasione, visto che lei era con me alla riunione della WGA. Io vi voglio solo raccontare qualcosa che forse la non leggerete.

L'emozione e la tensione erano alle stelle e posso dire che il mio cuore ha cercato di uscirsene dalla parte dei capelli per un po' di volte... Arrivati alla riunione si è discusso di vari punti all'ordine del giorno, ed erano veramente tanti! Quando si è arrivati ai due punti più "importanti", ovvero la decisione a chi affidare i prossimi mondiali e le elezioni, eravamo già decisamente un po' stanchi ed a qualcuno è andato un po' tutto insieme... Nel senso che alcuni non ce la facevano più a reggere due ore di inglese e solo inglese. I candidati alla carica di presidenza sono stati cortesemente invitati ad uscire dal Presidente Launonen e noi, obbedienti, abbiamo atteso il responso del voto... al bar!



La fotografia qui sopra è il riassunto delle candidature e se pensiamo che ben 4 dei 5 hanno adesso una carica ufficiale in seno alla WGA, c'è da dire che non erano poi male! Da sinistra vedete Esko Orava (Finlandia) nuovo tesoriere, Ken Karlson (Svezia), Vincent Thurkettle (Inghilterra) nuovo presidente, Mike Gossage (Scozia) che ha conservato la carica di responsabile del comitato regole ed il sottoscritto, nuovo tesoriere. Il bar più "presidenziale" di tutta Willisau!

Una volta rientrati ho subito guardato il viso di Geraldine ed i suoi occhi, senza parole, mi hanno detto "non ce l'abbiamo fatta". Poi Armando Pasqualini mi ha confermato il responso dicendomi "Ne ha presi troppi, di voti...". Ed infatti Vincent ha raccolto alla prima tornata i voti necessari alla carica. La mia personale soddisfazione è stata quella di essere arrivato secondo! Ecco una prima medaglia d'argento che arriva, mi sono detto! Ma nulla era deciso per me. La carica di Segretario è arrivata senza votazione, perché qualcuno mi voleva lì, come mi ha confermato il sussurro di Paul in attesa del responso delle votazioni per il Vice Presidente (Veronica Stedra, Repubblica Ceca, confermata) e Tesoriere: "Qualcuno pensa che tu sia la persona giusta come Segretario".

Beh, se posso per una volta essere un po' presuntuoso, dico che quel "qualcuno" aveva ragione e sono fiero di poter essere il primo italiano in seno al Consiglio Direttivo Mondiale! E lo sono da Presidente della Associazione Biellese Cercatori d'Oro, scusate se è poco per la "piccola" Biella!



(Continua da pagina 5)

Ultime parole e poi non ne scrivo più: appena tornato ho ricevuto un telegramma che dice: "Apprendo dalla stampa locale della prestigiosa nomina ricevuta in ambito internazionale e dell'esaltante risultato conseguito dalla figlia Martina ai Mondiali di ricerca dell'oro. Mi consenta di esprimere e lei ed alla sua ragazza le più vive congratulazioni per quanto ottenuto." Firmato dall'Assessore della città di Biella per Sport, Turismo e Cultura Vittorio Barazzotto. Grazie! E' una bella soddisfazione. Vedremo di chiedere al suo assessorato un finanziamento per l'Associazione...

Torniamo adesso a parlare dei Mondiali. Le tante fotografie che abbiamo fatto sia io che Geraldine, mi aiutano a ricordare ed a raccontare.

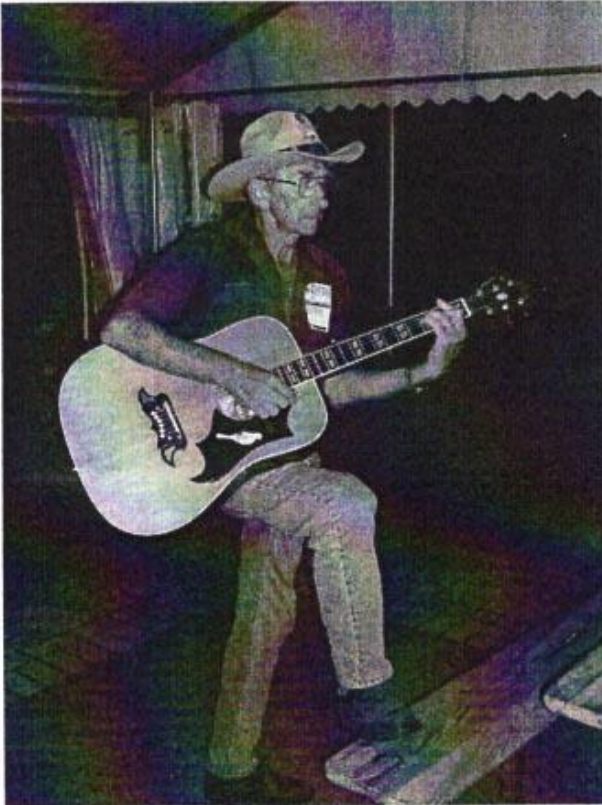
Giovedì sera non era previsto un trattenimento musicale, e qualcuno ha pensato di fare da sé, così come il nostro amico Slovacco di cui però non ricordo il nome... certo è che non diventerà uno famoso come Frank Sinatra, se qualcuno poi lo ha sentito nel suo intervento del Venerdì sera... apriti cielo! E povere orecchie...

Per fortuna c'erano altri che sapevano suonare meglio e come al solito c'erano i suonati di turno, quelli delle troppe birre e quelli che anche se non bevono... come al solito ad ogni raduno mondiale. Anche questo fa parte del nostro folklore, quello che portiamo in giro per il mondo come una carovana di colori e suoni che non si ferma mai, anno dopo anno dopo anno.

Ed ecco che arriva la sfilata delle Nazioni! Un bacio dalla biondissima Marlise ed una marea di bandiere gialle (ben 20!) fa la sua comparsa nella centralissima ed addobbata via di Willisau: sono i nostri "azzurri"! Che figurone ragazzi, con le maglie della Grafic Line nuove di zecca ed i nostri canti. Nessuno come noi! Cerrrrto!

A proposito della sfilata... cosa ne pensate? Meglio la sfilata delle 20 delegazioni una dietro l'altra o i trattori, i "torbisti", i campanari, i trattori, i suonatori di alp-horn, i trattori, gli "alcolisti", quelli delle caramelle alle erbe, i trattori...

Insomma, non c'erano troppi trattori?  
Non è solo una mia idea.





Nella foto il "tocanero", colui che "toca la gaita", ovvero la cornamusa, che ci ha tenuto compagnia quando la noiosa musica del grande e famoso gruppo country ci ha un po' stufato e così siamo usciti fuori a far baldoria, con Vincent che cercava di centrare il bicchiere al buio versando "la sidra" gentilmente offerta a litri (!) dagli amici spagnoli.

Il venerdì sera è stato certamente un momento di grande aggregazione con spagnoli, inglesi ed olandesi: si è cantato e ballato insieme, in allegria ed amicizia.

Sabato ci sono le semifinali. Le gare si fanno sempre più interessanti dal punto di vista della bravura di chi vi accede e dobbiamo dire che stavolta c'è stato anche qualcuno che è stato fortunato e non solo bravo! Io sono stato molto poco bravo ed anche la fortuna l'avevo usata solo il giovedì sera... Ma l'accedere alla finale a coppie con la mia "piccola" Martina è stata la medaglia più grande, più bella che ho vinto! Anche se non l'abbiamo vinta affatto!

Le gare in generale sono state molto appassionanti, combattute e sicuramente hanno vinto i più bravi, in generale posso dire che hanno vinto coloro i quali hanno saputo adattare le loro caratteristiche ed i loro attrezzi alla gara, alla sabbia ed all'oro che era stato seminato dalla Giuria. Sembrava molto da vicino all'oro che siamo abituati ad usare in gara in Italia ed infatti le lamentele sono arrivate dall'ovest e dall'est, guarda caso non dal nord!

Se posso da queste pagine dare un mio modesto parere, quest'anno è stata proprio l'imbattibile Ferrari del mitico Gottardo che ci ha fatto credere di essere invincibili, ma se alcuni di noi avessero usato una banalissima "Minardi", per dirla con il mio amico Eugene (Sudafricano), allora avremmo avuto anche più possibilità. Ci siamo fossilizzati sulla batea migliore, che non si è rivelata tale per il tipo di sabbia che c'era a Willisau! Niente sabbie nere, né magnetite sul fondo della batea! Solo sabbie leggere e la nostra bravura nell'uso del piatto conico sarebbe stata determinante per arrivare sul podio, che invece abbiamo solo sfiorato nelle categorie maggiori, quelle che rimangono nell'albo d'oro.

Poi i singoli hanno dato il loro meglio, come Paola e Rocco, entrambi quarti, o la squadra Nazionale, terza ed ottima terza dietro a Finlandia (quest'anno imbattibile) e la sempre grande Svezia, ma il gruppo di oltre 40 italiani non ha raccolto quello che avrebbe potuto, a mio modesto parere... ..

Nelle fotografie qui a lato possiamo vedere la squadra del Sud Africa con il mio amico Sanjay alla partenza della gara in vasca 17 e sotto una fotografia che mi piace un sacco! Tutti gli uomini del Presidente, l'abbiamo intitolata e qualcuno ha anche voluto provare a cambiare il titolo, come la parodia del film... tutti gli uomini del def...

Ma passiamo oltre.



(Continua a pagina 8)



(Continua da pagina 7)

La giornata più intensa è certo la domenica, ma questa ha avuto qualche pecca e questa volta gli organizzatori non c'entrano.

Le finali, si sa, raccolgono la maggior parte del pubblico e tutti vogliono vedere i loro migliori connazionali in gara, e quindi non c'è problema a trattenere il pubblico sulle tribune. Ma alla fine il tributo al Presidente uscente Kauko Launonen poteva essere gestita meglio da noi, dalla WGA stessa. Gli stessi finlandesi hanno abbandonato le tribune dieci secondi dopo il termine della premiazione e si sono limitati ad urlare un "Kauko, Kauko!" dal prato. Peccato, abbiamo perso un'occasione. Certo è che l'unica Nazione ad essere rimasta sulle tribune fino all'ultimo è stata quella vestita in azzurro... sarà stata una provvidenziale corsa del Segretario verso di loro urlando "non è finita!"??? Mah!

E si finisce in gloria per i premiati, per coloro che ci hanno salvato la faccia, come la nostra piccola grande Martina, medaglia d'argento e di cui riproduciamo gli articoli di giornale comparsi nei giorni seguenti la gara, in Italia. Grazie Marty, una bellissima ed enorme sorpresa, per me per primo!!!

E si passa ai saluti, alle lacrimucce, alle pacche sulle spalle, agli scambi di regali e ricordini, per far passare più in fretta un anno intero, fino a Hodrusa Hamre: gli organizzatori Slovacchi ritirano la bandiera della WGA dalle mani del neo Presidente Vincent Thurkettle e danno il loro arrivederci. Noi ci saremo! Stiamo già organizzandoci!!!

Voglio concludere con un ringraziamento a tutti quelli che c'erano ed a tutti quelli che hanno supportato e sopportato il sottoscritto compresi i suoi proverbiali scatti di rabbia...

E grazie al Golden Eagle Team, che non avrà vinto, ma ha strabiliato!!! Sicuro.



A sinistra la squadra più ammirata del Mondiale!

**IL GOLDEN EAGLES PANNING TEAM**  
Marlise Luedi, Veronica Stedra, Vincent Thurkettle, Arturo Ramella e Pirjo Muotkajarvi.

Con il supporter team formato da Anarosa, Martina, Edo, Geraldine, Paola, Sanjay e Seppo con le maglie nere con l'aquila d'oro, avrebbero dovuto vincere, ma per svelarvi un segreto, avrebbero dovuto essere squalificati! Ebbene sì, gareggiavano in sei! Infatti è a giorni ormai la nascita della figlia di Pirjo e Jouko, il cui nome è ancora un segreto.

Vi terremo informati...

## STATISTICHE

Rapporto ufficiale del Segretario della W.G.A. sui partecipanti al Mondiale 2003

99 Svizzeri, 71 Finlandesi, 69 Francesi, 67 Polacchi, 50 Tedeschi, 41 Italiani, 37 Cechi, 33 Slovacchi, 24 Spagnoli, 23 Austriaci, 23 Svedesi, 16 Olandesi, 13 Sudafricani, 11 Inglese, 7 Giapponesi, 7 Americani, 7 Australiani, 4 Canadesi, 2 Belgi, 1 Guatemalteco, 1 Irlandese, 1 Lussemburghese

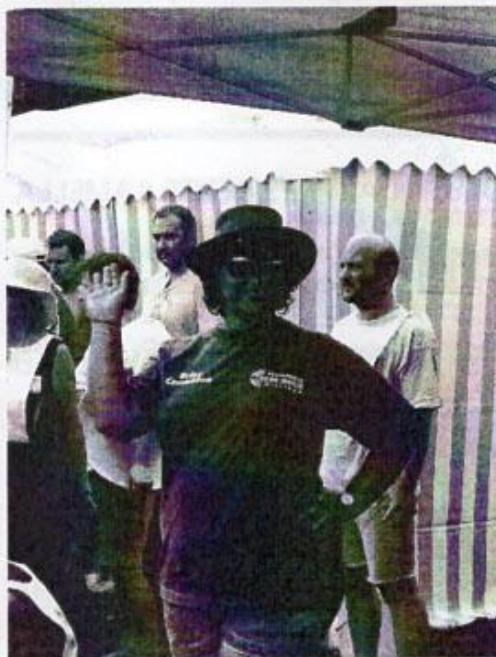




**E**cco una carrellata di strani personaggi in fotografia e strani atteggiamenti "mondiali"...

A sinistra in alto il nostro neo Presidente che svolge le sue mansioni con il computer portatile del suo nuovo Segretario, cioè il nostro Presidente, insomma Arturo! Il computer lui ce l'ha sempre con sé!

A destra una coppia di amici, dall'Italia Arturo e dal Sud Africa Eugene, dal 1997 in Svizzera, grandi amici!



A sinistra la delegata Francese del comitato regole Cecile Thibaud mostra la nuova t-shirt del Comitato Regole. Che curve!

Ah! A destra abbiamo "beccato" Seppo che dondola Ulla sulle gambe, facendo Ulla Ulla Ullallà! Amici Finlandesi e Svedesi, che coppia! Ken era nelle vicinanze!



A sinistra: il passaggio ufficiale di consegne tra Kauko Launonen (destra) e Vincent Thurkettle (sinistra). Kauko ha consegnato a Vince il martelletto ufficiale per le sedute della WGA, con la riproduzione della più grande pepita finlandese riprodotta in piombo! La cerimonia è stata veramente emozionante, ve lo garantisco!



## LA RASSEGNA STAMPA

QUESTO NUMERO  
NE ACCOGLIE PARECCHI  
DI RITAGLI DI GIORNALE  
E NOI POSSIAMO DIRE  
FINALMENTE!

GRAZIE A LA REPUBBLICA, LA  
STAMPA, IL GIORNALE, IL BIEL-  
LESE, ECO DI BIELLA E LA NUO-  
VA PROVINCIA DI BIELLA

## ELVO E PIANURA

## CERCATORI

L'Abc D'Oro ai campionati mondiali  
con quaranta aspiranti campioni

Quaranta concorrenti dell'Associazione biellese cercatori d'oro sono pronti a partire alla volta della Svizzera dove, dal 12 agosto, si terrà il campionato mondiale di ricerca del prezioso metallo. A Willisau, nel cantone di Lucerna, i goldpanners nostrani cercheranno di portare a casa il titolo mondiale, disputandosi la vittoria con altri settecento cercatori provenienti dai diversi continenti.

Il 14 di agosto, nell'ambito della rassegna, si terrà l'annuale simposio della World Goldpanning Association, l'organizzazione mondiale dei cercatori; è previsto

il rinnovo dei vertici del sodalizio e tra i candidati al direttivo compare anche Arturo Ramella, presidente dell'Associazione biellese dei cercatori.

L'Abc d'oro punta ad ospitare a Vermogno una delle prossime edizioni del campionato mondiale e intanto si gode l'attesa di qualche "dorato" successo in terra svizzera.

Per saperne di più sulle attività dei cercatori d'oro si può visitare il sito [www.cercatoridoro.it](http://www.cercatoridoro.it) o scrivere a [mail@cercatoridoro.it](mailto:mail@cercatoridoro.it).

A Vermogno è inoltre aperto al pubblico l'ecomuseo dell'oro ([www.ecomuseo.it](http://www.ecomuseo.it))

INDOSSERANNO LA NUOVA DIVISA SOCIALE DI COLORE AZZURRO, VOLUTA DAL PRESIDENTE RAMELLA

## I cercatori d'oro ipotecano il trofeo mondiale

La rappresentativa biellese al campionato in programma a Ferragosto in Svizzera

BIELLA

Una rappresentativa dell'Associazione biellese cercatori d'oro parteciperà dal 12 al 17 agosto ai Campionati del mondo, in programma a Willisau nel cantone di Lucerna. I cercatori, suddivisi nelle varie categorie di uomini, donne, ragazzi, e veterani (over 60), cercheranno anche a coppie, terne e squadre (5 componenti) di portare in Italia il titolo mondiale. L'affluenza, a detta degli organizzatori, si annuncia notevole. La rappresentativa di casa si presenterà in Svizzera con la nuova divisa sociale di colore azzurro, voluta dal presidente Arturo Ramella e realizzata dalla GraficLine di Quaregna.

I campionati sono la massima espressione della bravura dei cercatori d'oro di ogni parte del mondo (dalla California al Giappone, dal Sud



Un palmares di tutto rispetto quello dei cercatori d'oro della sezione biellese

Africa alla Finlandia, all'Australia), nell'uso della batea (il piatto) per estrarre le pagliuzze d'oro dalla sabbia aurifera. Sono ora 20 le nazioni che fanno parte della Associazione mondiale che organizza e gestisce l'evento attraverso

la delegazione della nazione ospitante, quest'anno guidata dal presidente svizzero Frederick Grundbacher. La World Goldpanning Association terrà l'assemblea annuale il giorno 14: durante i lavori i soci voteranno anche

per rinnovare il consiglio direttivo mondiale. I candidati per la presidenza sono 5: l'inglese Vincent Thurkettle, lo svedese Ken Karlsson, lo scozzese Mike Gossage, il finlandese Esko Orava e il biellese Arturo Ramella, che ha ottime possibilità di venire inserito nel nuovo direttivo con una carica di prestigio. L'associazione italiana di Biella avrà così l'opportunità di aumentare ancora la propria valenza a livello internazionale, già ampiamente acquisita con il successo nell'organizzazione del Campionato europeo 2001 di Zubiena e con le annuali attività del gruppo, non ultima il Campionato nazionale organizzato all'arena cercatori d'oro di Vermogno nell'ultimo weekend di maggio, gara vinta da Valter Pizzoglio, punta di diamante della rappresentativa italiana. [d. sa.]



## MANIFESTAZIONE

# I cercatori d'oro biellesi da martedì a domenica ai campionati del mondo di Willisau, in Svizzera

VERMOGNO - La compagine dei soci dell'Associazione biellese cercatori d'oro che partirà alla volta di Willisau nel cantone di Lucerna, in Svizzera, per partecipare dal 12 al 17 agosto prossimi ai Campionati del Mondo è arrivata a quota 40.

Ai campionati, i cercatori, suddivisi nelle varie categorie di uomini, donne, ragazzi, e veterani (over 60), cercheranno anche a coppie, terne e squadre (5 componenti) di portare in Italia il titolo mondiale. L'affluenza, a detta degli organizzatori svizzeri che sono in contatto costante con i portacolori italiani, è notevole e si potrebbe ritoccare il record delle 700 presenze di Kocaba, nella Repubblica Ceca, del 1999, in cui erano presenti i cercatori d'oro hobbisti di ben 19 nazioni.

Gli italiani si presenteranno in Svizzera con la nuova divisa sociale di colore azzurro, voluta dal presidente Arturo Ramella e realizzata dalla GraficLine di Quaregna. I campionati del Mondo sono la massima espressione della bravura dei cercatori d'oro di ogni parte del pianeta (dalla California al Giappone, dal Sud Africa alla Finlandia, all'Australia) nell'uso della batèa (il famoso piatto) per estrarre le pagliuzze d'oro dalla sabbia aurifera.



Sono ora 20 le nazioni che fanno parte della Associazione Mondiale (World Goldpanning Association, [www.worldgoldpanningassociation.org](http://www.worldgoldpanningassociation.org)) che organizza e gestisce l'evento attraverso la delegazione della nazione ospitante, quest'anno guidata dal presidente della associazione svizzera Frederick Grundbacher.

La W.G.A. avrà il suo annuale simposio giovedì prossimo, 14 agosto, data nella quale

si voteranno anche i rinnovi delle cariche in seno al consiglio direttivo mondiale. Alla presidenza aspirano cinque candidati: l'inglese Vincent Thurkettle, lo svedese Ken Karlsson, lo scozzese Mike Gossage, il finlandese Esko Orava e lo stesso Arturo Ramella, che pare abbia ottime possibilità di venire inserito nel nuovo direttivo con una carica di prestigio.

L'associazione italiana di Biella avrà così l'opportunità di aumentare ancora la propria valenza a livello internazionale, cosa già ampiamente acquisita con il successo nell'organizzazione del Campionato Europeo 2001 a Zubierna e con le annuali attività del gruppo, non ultima il Campionato nazionale organizzato all'arena cercatori d'oro di Vermogno Zubierna nell'ultimo week end di maggio, quest'anno vinto dal Biellese Valter Pizzoglio, punta di diamante della spedizione italiana.

*Il presidente Arturo Ramella potrebbe essere inserito nel direttivo internazionale*



Ecomuseo Valle Elvo & Serra

**VISITATE  
L'ECO MUSEO  
DELL'ORO  
E DELLA BESSA  
A VERMOGNO  
DI ZUBIENA!**

**PRENOTATE  
UNA VISITA GUIDATA  
AL PARCO DELLA BESSA  
ED ALLE  
AURIFODINE ROMANE  
CON UN MESSAGGIO  
E-MAIL A  
[oro@ecomuseo.it](mailto:oro@ecomuseo.it)  
O PER TELEFONO  
INFOLINE A.B.C.D'ORO  
347.835.2331**

**PRENOTATE  
UN WEEK END  
ALLA RICERCA  
DELL'ORO  
VIA E-MAIL  
[mail@cercatoridoro.it](mailto:mail@cercatoridoro.it)  
E VISITATE I  
SITI INTERNET  
[www.cercatoridoro.it](http://www.cercatoridoro.it)  
[www.bessa.it](http://www.bessa.it)  
[www.ecomuseo.it](http://www.ecomuseo.it)**



Martina (14 anni) seconda ai mondiali dei cercatori

# Una ragazza... d'oro

Martina Ramella, 14 anni, si è classificata al secondo posto nelle prove della sua categoria ai mondiali di ricerca dell'oro in Svizzera. Una ragazza prodigio, dunque. E figlia d'arte. «Ho iniziato molto presto questa attività» racconta «essendo mio padre presidente dell'Associazione Biellese Cercatori d'Oro dal 1991. Sono stata in gara per la prima volta nel 1992, a 4 anni, al campionato francese: non trovai neanche una pagliuzza, ma raccolsi molti applausi... Mio padre, insomma, mi ha trasmesso la febbre».

«Ai mondiali» continua «è andata benissimo! C'erano oltre 60 ragazzi nella categoria fino a 16 anni. In semifinale ho trovato le 6 pagliuzze in 6 minuti, ma in finale ho fatto meglio con 11 pagliuzze in 4,14. E questo



anche grazie alla batèa che papà mi ha prestato e che chiamiamo "Ferrari", molto veloce ma che richiede allenamento. E così sono salita sul podio con uno svedese ed un lussemburghese». E la neo campionessa guarda già al futuro: «Il 5 e 6 ottobre ci sarà il Trofeo Rossetti a Borriana e Vermogno. Diego è stato un maestro un po' per tutti noi biellesi e lo onoriamo con questa gara. Lì però si

potrà usare solo la batea biellese. Sarò in gara e spero di fare bene: anche gli altri miei amici sono forti, ad esempio Anthea o Edoardo, che ai mondiali sono stati sfortunati. Invece il 14 settembre saremo sul Ticino, in cerca di pagliuzze». E a chi si stupisce di trovare una quattordicenne tra i cercatori risponde: «Non è come si pensa se si guardano i fumetti o i film sul Klondike! C'è sempre qualcuno che ti aiuta, anche a portare il secchio con i 20 chili di sabbia delle gare, poi ti danno consigli ed i più esperti scambiano le esperienze con i più giovani. E' molto interessante ed istruttivo. Si fa storia, geologia, si sta a contatto con la natura. Insomma, bisogna che altri ragazzi della mia età provino questa emozione!»

NOMINA AI MONDIALI IN SVIZZERA. LA FIGLIA MEDAGLIA D'ARGENTO NEGLI «UNDER 16»

## Cercatori d'oro: Ramella segretario internazionale

BIELLA

Due le belle notizie dai campionati del mondo di ricerca dell'oro (le gare si sono svolte in Svizzera), in casa del presidente dell'associazione biellese Arturo Ramella: la sua nomina a segretario internazionale per due anni e la medaglia d'argento vinta dalla figlia Martina, seconda dopo la svedese Wallin Benny e davanti al lussemburghese Ernst Auriel nella categoria under 16.

Dice Arturo Ramella: «A Willisau i concorrenti erano oltre 600 provenienti da 19 nazionalità diverse. La parte del leone l'hanno fatta i finlandesi con tre titoli ufficiali davanti alla Svezia ed all'Italia». La squadra italiana era composta dal biellese Valter Pizzoglio, capitano e campione europeo in carica, da Annamaria Marcon, Samantha Tevisio, Luca ed Armando Pasquini, i primi tre biellesi e gli altri due provenienti dall'associazione milanese. Martina Ramella, oltre all'argento è stata autrice di una buona prova con il padre (dodicesimi) ed ha conquistato il miglior piazzamento tra gli italiani. Sulla sua nuova e prestigiosa carica aggiunge Arturo Ramella: «Così ha deciso la riunione annuale della WGA ed io ne sono lusingato. Il nuovo presidente è l'inglese Vincent Thurkettle mio grande amico che ha già visitato il Biellese più volte. Il prossimo appuntamento è in Slovenia nel 2004». [d. s.]



Arturo Ramella presidente dei cercatori d'oro. A fianco il podio dei campionati del mondo Under 16, su cui è salito sua figlia Martina





## LA STORIA

Per Vittorio De Luca, andato in pensione in anticipo, andare a caccia di tesori è diventato un lavoro

# Sulla spiaggia con cuffie e metal-detector

## “Che emozione il bip bip del ritrovamento”

LA SUA California è sotto la sabbia di arenili e fondali del Tirreno. Lui li batte in

lungo e in largo, con cuffie sulle orecchie e metal-detector in spalla brandito come falce a cinque centimetri da terra alla scoperta di tesori nascosti dalla distrazione dei bagnanti. Così, al calar del sole, Vittorio De Luca, classe '53, imbraccia i ferri del mestiere. Entra in azione per accrescere il suo piccolo tesoro di scaglie e pagliuzze d'oro, collane, bracciali e anelli impreziositi da diamanti, topazi, rubini e smeraldi, Rolex, Cartier, Longines e persino candelieri con gemme incastonate, dimenticati o persi chissà come e da chi in spiaggia o nell'acqua.

Un po' Dalla e un po' Battiato, questo novello argonauta da quando ha lasciato l'Ilva con un anticipo pensionistico di sette anni regalatogli da un lavoro usurato dall'amianto, è passato dall'acciaio prodotto nelle fonderie piemontesi di Novi, all'oro, ai preziosi. Ha smesso di timbrare cartellini e, con i proventi dei ritrovamenti, ora scorrazza sul suo motor-home da sei posti letto, un garage con lo scooter, la tv e l'aria condizionata, sulle coste italiane e non solo.

Come un navigatore tiene un

## LA GARA



IN ITALIA ci sono due grandi associazioni: l'Associazione biellese cercatori d'oro, e l'Oro in natura a Milano. Per chi vuole saperne di più: [www.cercatoridoro.it](http://www.cercatoridoro.it), [abcdoro@libero.it](mailto:abcdoro@libero.it). (Nella foto una gara dell'associazione biellese)

diario di bordo delle sue rotte per arenili con pesi e misure di scaglie, pepite, dei tesori rinvenuti: «Sono di nuovo partito il 7 agosto 2002 e fino al 12 settembre, in 150 ore di lavoro, ho trovato 95 grammi d'oro, cinque orologi, quasi due etti d'argento, mille 383 euro e 521 mila lire...». «Mi diverte il bip di un ritrovamento. È un'emozione che

si rinnova ogni volta che il metal-detector capta qualcosa. E ormai, dall'intensità del suono capisco cos'è, sotto la sabbia, a far cantare il mio Excalibur».

Il sette agosto dell'anno scorso va a Piano Marina, il 9 è a San Remo, poi a Mondelieu (il 10) per arrivare a Cannes il 12. Ad Andora sbarca il 17, passa per Imperia per arrivare il 24 a Castiglione della Pescaia, il 25 a Marina di Grosseto, il 26 a Follonica e dintorni. «Oggi non è andata bene», scrive sul suo diario il 7 settembre. «Ho cercato dalle 10.30 alle 12.30 e ho trovato solo 26 euro. «Dieci anni fa, a Cannes, alla mia

prima uscita», racconta De Luca, «trovai un candelabro ebraico con rubini e topazi. Ero contento ma anche imbarazzato da un rinvenimento così strano davanti a tanta gente...». I mesi migliori per le ricerche? «Settembre e ottobre, quando le spiagge tornano libere da ombrelloni e bagnanti». Da qualche anno De Luca cerca anche in inverno («Le mareggiate riportano in spiaggia quanto si è perso in acqua in estate»). E nella bella stagione con il suo metal-detector cerca anche in acqua. Il ritrovamento più ricorrente? «Le fedi nuziali».

(c.p.)



# SPECIALE ELEZIONI WILLISAU 2003

## un'occhiata dietro le quinte...



Testo e foto di Geraldine Mc Crossan

*Vi ricordate del gran caldo che faceva ad Agosto a Willisau durante i Campionati Mondiali di Ricerca dell'Oro? Vi ricordate ancora quanti litri d'acqua o di birra avete consumato ...nonostante il caro prezzo? O di quanto tempo siete rimasti immobili dietro alla tribuna, l'unico rifugio che offriva una traccia d'ombra? E l'attesa sotto il sole cocente per guadagnare l'accesso alle postazioni di lavaggio? Senza parlare del numero di vespe che siete riusciti, strada facendo, ad eliminare?! Mmm... si, faceva caldo.*

*Adesso invece, vi invito a spostarvi nella fantasia in un posto freddo. Anzi, molto freddo. Ma sempre a Willisau e più precisamente in un palazzo signorile chiamato RATHAUS (municipio, in tedesco) che si trova nella strada principale. Stile antico, ambiente ultra-formale dove l'arredamento e la pietra non ammettono tocchi "ammorbidenti" tipo tappeti, tende o quadri; niente insomma per rendere meno imponente l'atmosfera, né per lasciarci dimenticare l'importanza di quest'occasione che ci fa sudare gelide gocce d'emozione...*

*Parlo, naturalmente, dell'Assemblea Annuale Generale della W.G.A. ossia l'Associazione Mondiale della Ricerca dell'Oro che quest'anno aveva l'ulteriore compito di eleggere il nuovo Consiglio Direttivo e un nuovo Presidente.*

*Tutte le nazioni aderenti alla W.G.A. , Italia compresa, non si erano lasciati scappare l'occasione di usare il loro diritto di mandare delegati in questo luogo austero, dove io personalmente ho avuto l'onore di trovarmi, in veste di " Interprete Ufficiale". Ed a sudare, malgrado in quest'aula dai toni severi, il termometro segnasse dieci gradi in meno rispetto all'esterno... A sudare, esattamente come tutti gli altri presenti, per pura suspense! Perché uno dei cinque candidati per la Presidenza era proprio il nostro Arturo il quale, in questa corsa, si trovava in compagnia davvero illustre: quella di Vincent Thurkettle il dinamico Tesoriere uscente; Mike Gossage il Responsabile del Comitato Regole, Ken Karlsson ed Esko Orava entrambi molto stimati nel mondo della W.G.A. Per non parlare poi di Veronica Stedra la popolarissima Vice-Presidente uscente; di Inkeri Syrjanen, Segretario uscente e soprattutto di Kauko Launonen il Grandissimo Presidente uscente. Pronto il "Cast" e tutti gli attori con "Pedigree" impeccabili! Ma il palcoscenico è ancora occupato per altro...!*

*L'ordine del giorno conta ben 14 voci! Si deve discutere a lungo sulle regole della W.G.A; ascoltare diverse relazioni su varie tematiche; riflettere sullo stato di salute finanziaria dell'Associazione.... Bla bla bla... Sono già passate quasi due ore! Difficile concentrarsi ma bisogna ancora discutere su tre voci prima dello svolgimento delle elezioni!*

*Penso ai nostri amici che da tempo sono in attesa davanti al Rathaus per avere notizie e per dare il loro appoggio ad Arturo. Eravamo stati noi, in fondo, a spingerlo a candidarsi ed a proporlo ufficialmente nel mese di Maggio, che ora sembra davvero molto lontano!*

*Ma gli amici sono destinati ad aspettare ancora... All'interno dell'Aula, tocca a Paul Thurkettle prendere in mano il microfono. Paul, inglese insieme al suo fratello Vincent, è l'Editore del GOLDEN TIMES. La lingua ufficiale della W.G.A. è, come sapete, l'inglese e c'è chi, come il nostro Presidente Arturo, lo parla correttamente. Altri invece fanno fatica ed è anche per questo motivo che il lavoro dell'Assemblea richiede tanto tempo. In ogni modo, si procede passo per passo, voce per voce e la tensione monta in maniera palpabile. E' il momento di decidere a chi affidare l'organizzazione dei Campionati Mondiali 2006 e 2007; i fortunati risultano rispettivamente la Finlandia e il Canada.*

*Finalmente è giunto il momento tanto atteso, cioè, quello delle elezioni. Un silenzio greve scende sulla Sala. I candidati sono invitati ad uscire dall'Aula. Io mi trovo accanto ai due delegati dell'altra Asso-*



ciazione Italiana che dichiarano il loro appoggio ad Arturo. Le schede di votazione vengono distribuite, compilate in silenzio dai Delegati e poi raccolte per il conteggio. Il fruscio della carta, insieme a qualche parola mormorata sottovoce, è tutto quello che si sente... Tornano i candidati – sorridenti ma logicamente tesi... Ed ecco l'annuncio ufficiale: "Ladies and Gentlemen, abbiamo un nuovo Presidente della W.G.A. - Vincent Thurkettle!"

Così ha vinto Vince, grande amico di Arturo il quale corre subito per congratularsi con lui. Arturo stesso è al secondo posto, un risultato splendido e di cui noi dell'Associazione Biellese siamo molto orgogliosi.

Adesso bisogna decidere gli altri incarichi: Veronika si ricandida e viene rieletta dopo un ballottaggio con Arturo. Ci vuole un Tesoriere per occupare il posto lasciato da Vince e il Finlandese Esko Orava accetta l'incarico, accennando che sua moglie, Commercialista di mestiere, l'avrebbe aiutato!

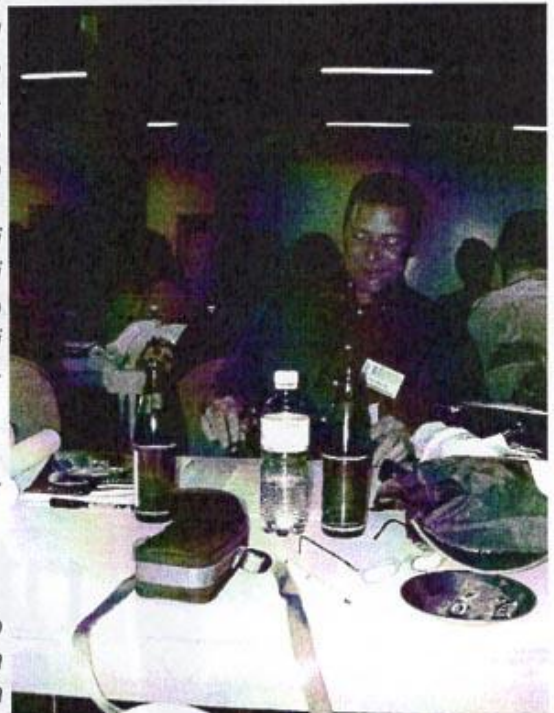
Ora è necessario assegnare l'incarico di Segretario e tutti guardano Arturo. Il suo nome viene proposto formalmente ed Evviva! "Ladies and Gentlemen, abbiamo un nuovo Segretario della W.G.A., Arturo Ramella!" Urrà!!! Di nascosto, riesco a mandare un SMS contenente le belle notizie a mia figlia Anthea che aspetta fuori con gli altri Biellesi. Nel frattempo, i neo-eletti sono circondati da fotografi e fanno anche qualche breve discorso.

Scomparsa ogni traccia di tensione, prevale un'aria di festa... Risate, battute e i delegati si riscoprono tutti amici e amici affamati! In fondo, sono le otto di sera! Anche il nuovo Segretario della W.G.A. vorrebbe andare a cenare...ma prima, Inkeri gli consegna tutti i documenti e le carte relativi al suo nuovo mandato (vedete la foto!).

Buon lavoro, Arturo.

E congratulazioni da parte di tutti i soci della tua Associazione! Siamo fieri di te!

Nelle foto: a destra il neo Segretario (dieci secondi dopo la nomina!), sotto a sinistra il nuovo Consiglio Direttivo della W.G.A. e sotto a destra il passaggio dei 20 chili di documenti tra Inkeri (Segretario uscente) ed Arturo.





Associazioni, riunioni e persino campionati: in Italia cresce



# Cercatori per fiumi e torrenti ritorna la febbre del

CARLO PICOZZA

ROMA — Febbre dell'oro, con blue jeans, stivaloni, badile, secchio e setaccio. Andare per torrenti a cercare pagliuzze è diventata una passione collettiva. Si espande l'esercito dei seguaci di Paperone che impegnano giornate a setacciare fiumi e torrenti. Caccia al tesoro e non solo: dalle antiche miniere ai musei del metallo prezioso. Ma è l'aria aperta che alimenta la smania dei cercatori: bivacchi in riva ai fiumi, gare nei weekend, tornei regionali e campionati internazionali. Il prossimo appuntamento del mondo a 24 carati è a Willisau, vicino Lucerna, la settimana di ferragosto (dal 12 al 17). In quell'occasione ci sarà la nomina del presidente dell'Associazione mondiale dei Cercatori d'oro.

Quest'anno ci sono state molte richieste per imparare a percorrere la strada dell'oro. «Siamo stati costretti a istituire una lista di attesa per scolari e studenti», spiega il presidente dell'Associazione biellese Cercatori d'oro, Arturo Ra-

Corsi d'acqua, ma anche antiche miniere dove setacciare e curiosare nel weekend

mella. «Ognuno torna a casa con almeno un paio di pagliuzze rinvenute con l'aiuto di tutor che scegliamo tra i nostri soci più bravi».

Quanto conta la fortuna? «Un bel po'». Ma «trovare» è un verbo che si coniuga con esperienza e perizia. «Solo la conoscenza del comportamento del torrente può far intuire dove l'acqua ha depositato le pagliuzze», spiega Ramella. «In una giornata si possono tirare su dai 2 ai 5 grammi di oro. Ma bisogna essere al posto giusto nel momento giusto. Sta qui la bravura: nella scelta di una zona di scavo dopo la piena, la "bura", che lavora per i cercatori». È l'alluvione aurifera: il torrente, dopo precipitazioni copiose, scava qua e deposita là.

Il bottino spesso non è un granché, ma il divertimento è diventare pionieri

Sempre nel biellese c'è la "Bessa", una miniera sfruttata già duemila anni fa dai romani. L'oro veniva estratto con la tecnica del lavaggio delle sabbie aurifere: il metallo, con altri materiali pesanti, si depositava sul fondo di canali. Quel concentrato veniva lavato per isolare le pagliuzze. «Cambiano i materiali e le attrezzature: le canalette sono in alluminio, pesano poco e possono essere spostate; i piatti (le *patee*) per lavare il concentrato, di plastica. Ma il procedimento è lo stesso». Il senato romano promulgò nel 134 a. C. una legge per limitare a cinquemila gli addetti impegnati nell'attività estrattiva. È Plinio a ricordarlo nel suo *Naturalis historiae*. Anche oggi una legge della regione



## l'esercito degli aspiranti Paperoni. Ecco la mappa dei tesori

### 5 IL MASSICCIO DEL MONTE ROSA

E' L'AREA DOVE C'E' L'ORO "NATIVO", QUELLO CHE SI TROVA NELLE VENE DI QUARZO E CHE POI I FIUMI TRASPORTANO A VALLE

### 6 IL TICINO

L'ORO CHE SI TROVA QUI, SOPRATTUTTO NELLA ZONA DI VIGEVANO, E' QUELLO PIU' PURO. LE "POLVERI" CHE VI SI TROVANO HANNO UNA PUREZZA CHE SFIORA I 24 CARATI

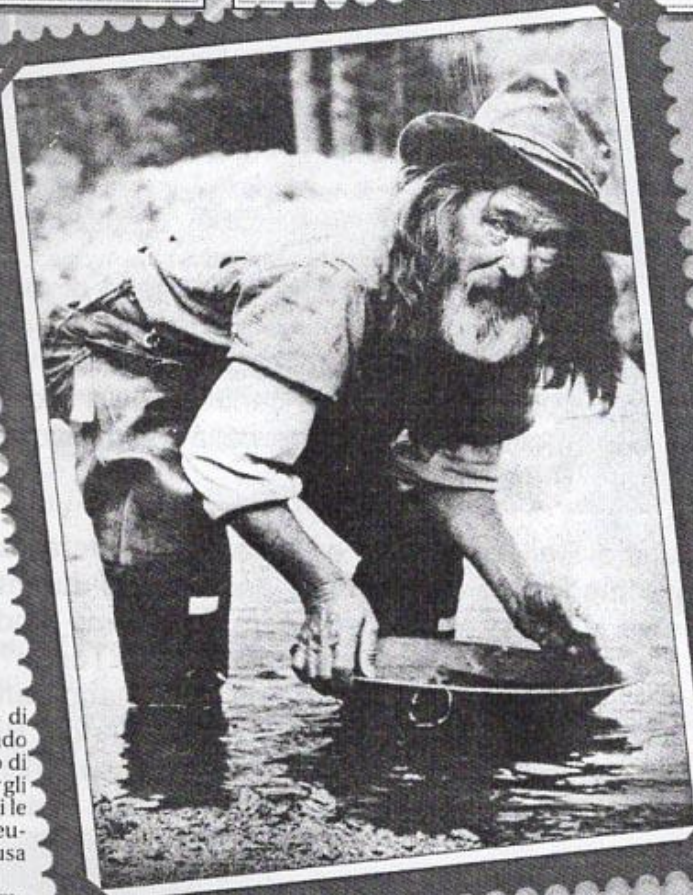
### 7 VILLISAU, REGIONE DI NAPF

ANCHE IN QUESTA AREA DELLA SVIZZERA SI ERANO SPINTI I ROMANI ALLA RICERCA DELL'ORO. E' LA SEDE DEI CAMPIONATI MONDIALI DEI CERCATORI

### 8 VAL D'AYAS, IN VAL D'AOSTA

E' L'AREA D'ORIGINE DELL'ORO DELLA BESSA E DEL TORRENTE ELVO. E' POCO FREQUENTATA PERCHE' MOLTO IMPERVIA

TRENTINO  
ALTO ADIGE



# Correnti l'oro

Piemonte regola le attività di estrazione dell'oro prescrivendo le attrezzature e vietando l'uso di macchinari. Indica le regole per gli scavi e prevede sanzioni per chi le viola: multe fino a quattromila euro a chi lascia aperto lo scavo o usa utensili non manuali.

Ma attenzione, è pressoché impossibile arricchirsi con l'oro trovato. Se ci sono mai stati, sono finiti i tempi della corsa all'oro nel villaggio indiano di Koloma, in California a metà di due secoli fa (1849) o in Klondike in Canada al confine con l'Alaska (1896). Si cerca per passione, si studia, si ricorda di quando i fiumi italiani tra le due guerre con le loro pagliuzze erano una fonte di reddito: «Con l'oro trovato ci si comprava il pane», dice Ramella. «Ho imparato da un cercatore, Diego Rossetti, che dopo la giornata nei campi, andava sull'Elvo con un suo zio in cerca di pagliuzze da vendere per acquistare da mangiare. Mi ha insegnato a usare la patea, la canaletta ma, soprattutto, a capire il torrente».

### IL KIT DEL CERCATORE D'ORO

- UNA BATÉA [IL PIATTO DEI CERCATORI D'ORO]
- UN PALOTTO IN MATERIALE PLASTICO
- UNA PROVETTA PER LA CAMPIONATURA AURIFERA
- UNA GUIDA DEL CERCATORE D'ORO
- UNA CONTENITORE [BORSA O SACCA]
- UN NUMERO DEL BIMESTRALE DELL'ASSOCIAZIONE BIELLESE CERCATORI D'ORO "LA PICAJA"



# Una gita a Roma, senza vederla!

Inviati speciali Arturo Ramella e Bruno Martini

Martedì mattina. Sono in ufficio ed ho, come sempre... il telefonino dell'Associazione (347 835 2331) sulla mia scrivania. Suona.

"Buon giorno, parlo con l'Associazione Biellese Cercatori d'Oro?" Frase di rito e risposta di rito, sì.

"Telefono da Saxa Rubra, sede Rai di Roma. Mi sa dire se sarebbe possibile una partecipazione in diretta presso i nostri studi di un paio di cercatori d'oro?"

...

Senza parole...

Mi ci vuole un attimo per riprendermi, poi dico che, sì, in linea di massima, ma abbiamo bisogno di un po' di dettagli, almeno.

Il produttore o delegato di produzione che sia, mi spiega che a Rai Uno hanno letto l'articolo di Repubblica (da noi qui riprodotto alle pagine centrali de La Picaja) e sarebbero propensi ad ospitare un intervento della nostra Associazione nella trasmissione condotta da Maria Teresa Ruta, cioè UnoMattinaEstate. Bene...

I dettagli sono i seguenti.

Giovedì mattina una troupe di RaiUno arriverà a Biella, ci si recherà sull'Elvo per una serie di riprese che dovranno formare una filmato che andrà in onda prima, durante e dopo l'intervista che la Ruta farà in diretta, a Roma, a due di noi che andranno giù. Come "andranno giù"?

"Sì, sarete nostri ospiti. Da dove preferisce partire, Malpensa o Torino?"

Ho il fiato un po' corto ma gli rispondo che Torino è meglio, meno traffico... Chi viene con me? Ci penso un secondo e poi telefono a casa Martini. Parlo con Anna, Bruno è al lavoro. Gli dico tutto ed anche di trovarsi sul fiume il giovedì per le riprese. Bruno mi richiama dopo un po' e gli racconto della telefonata. Ok, ci viene, e dice che non vuole parlare in diretta, è troppo timido! Ma dai! Non ci credo, ma va bene.

"Troverete i biglietti all'aeroporto, portate tutta la documentazione che potete e mi raccomandando anche tutti gli attrezzi! Tutti quelli che potete!!"

Ma ci pensiamo poi.

Adesso si va sul fiume con il regista, che preleviamo all'Hotel Astoria a Biella, con la troupe formata da due simpatici ragazzi di Torino e con una bella banda dei nostri!

Cominciamo con le foto: a sinistra e da sinistra il regista con l'operatore ed il fonico, nel prato parcheggio dell'Eco Museo dell'Oro a Vermogno. Li abbiamo portati anche lì...

Grazie alla collaborazione dei nostri







sempre presenti Pizzoglio family, a Gigi ed al suo amico Mario (che ha letteralmente sudato sette camice e che vediamo a sinistra indicare una Picaja nella scaletta), la famiglia Solvetti, Anna Salogni, Geraldine e Anthea ed al sottoscritto facciamo un bell'effetto.

Le riprese ci portano via tutta la mattina ed anche un po' di più, ci fanno faticare ma è per la gloria...

Il giorno dopo ancora un paio di telefonate da Roma ci confermano i dettagli, Giovedì è fissato l'orario del volo, venerdì mi chiama il regista per darmi i dettagli del video e del relativo story-board. Fantastico!

Sabato sera alle 19,00 io e Bruno saliamo sul volo Torino Roma.

Arriviamo in aeroporto e non senza difficoltà ed una telefonata chiarificatrice troviamo l'auto che ci porta (ai 180 Km/h sul raccordo anulare!!!) all'hotel. Roma? E dov'è!?

Bell'albergo veramente. Ceniamo e finiamo di mangiare alle 23,20. E dove si va a queste ore? A dormire!

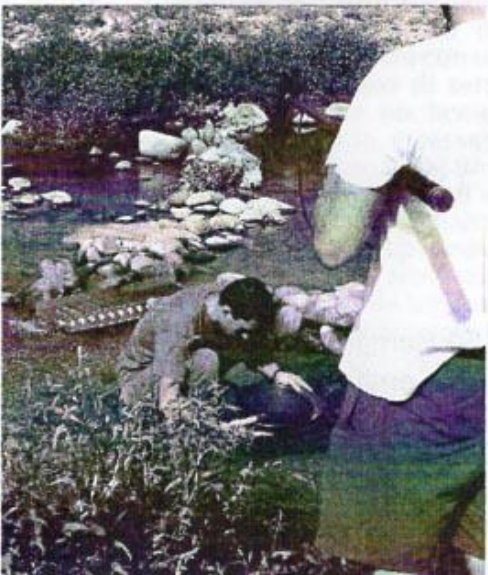
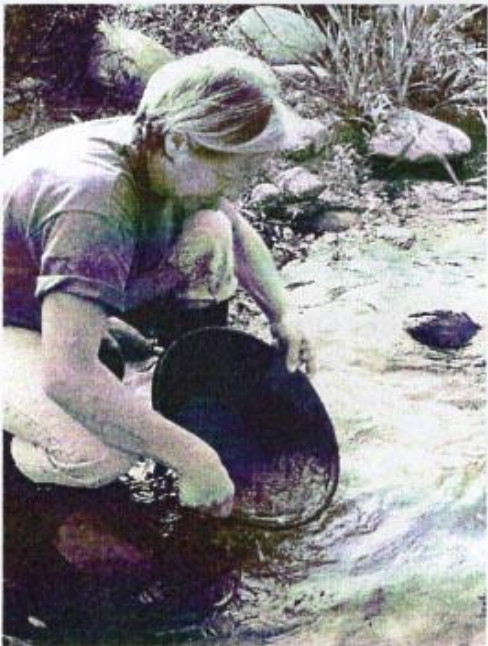
All'alba delle 7 ci svegliamo e facciamo colazione con la Ruta sul video che fa ginnastica...

Arriva l'auto con autista in giacca e cravatta che ci porta nella città della tv romana: ci sono le vie! E' enorme! L'arrivo agli studi Rai è impressionante: tutto grande e grosso. Anche i corridoi, lunghissimi e pieni di ragazze bellissime che sono lì a fare... niente! Assolutamente tappezzeria!

Vediamo il dietro le quinte. Ci mostrano le domande che ci farà la Ruta. Litighiamo perché non ci fanno mettere le camicie nuove azzurre. Prepariamo il tavolo per la "mostra" in televisione.

Ci fanno entrare durante una pubblicità, microfono, una stretta di mano con "MariaTeresaRuta" e via in diretta.

Il resto è storia...





# ITALIAN OPEN GOLDPANNING CHAMPIOSHIPS 2004 PRELIMINARY PROGRAMME - PROGRAMMA PRELIMINARE

## VICTIMULA GOLDPANNERS' ARENA



Ecomuseo Valle Elvo & Serra



da Venerdì 28 a Domenica 30 Maggio 2004

# The Golden Bowl

Venerdì 28 Maggio - Friday, May, 28th

Ufficio iscrizioni aperto dalle ore 15,00 alle ore 19,00 presso il Museo dell'Oro e della Bessa.

Ore 19,00 - Cerimonia di apertura presso il Museo dell'Oro e della Bessa.

A seguire parata fino all'Arena di Victimula ed a seguire...

Ore 20,00 - Corsa all'Oro e Pasta all'Arena di Victimula (Iscrizione € 10,00)

Ore 22,00 - Film al PalaOro di Victimula

Ore 23,00 - Chiusura della giornata inaugurale

## Sabato 29 Maggio - Saturday, May 29th

Ore 8,00 Apertura dell'Arena di Victimula

Ore 9,00 Qualificazione Uomini Prof M1

Ore 9,30 Qualificazione Uomini Prof M2

Ore 10,00 Qualificazione Uomini Prof M3

Ore 10,30 Qualificazione Uomini Prof M4

Ore 11,00 Semifinali Donne D1

Ore 11,30 Semifinali Donne D2

Ore 12,00 Eventuale Recupero

Ore 12,30 Pausa pranzo

Ore 14,30 Semifinale Uomini Prof MS1

Ore 15,00 Semifinale Uomini Prof MS2

Ore 15,30 Semifinale Coppie C1

Ore 16,00 Semifinale Coppie C2

Ore 16,30 Semifinale Veterani V1

Ore 17,00 Semifinale Veterani V2



Ore 17,30 Semifinale  
 Tri-pan Competition TP1  
 Ore 18,00 Semifinale  
 Tri-pan Competition TP2  
 Ore 18,30 Chiusura dell'Arena  
 Ore 20,00 Cena e musica al PalaOro  
 nei pressi dell'Arena  
 Ore 24,00 Chiusura della giornata

## Domenica 30 Maggio Sunday, May 30th

Ore 9,00 Apertura dell'Arena di Victimula  
 Ore 9,30 Finale Veterani  
 Ore 10,00 Finale Coppie  
 Ore 10,30 Finale Squadre Open da 3 componenti  
 Ore 11,00 Finale Ragazzi  
 Ore 11,30 Finale Principianti  
 Ore 12,00 Finale Squadre Open da 5 componenti  
 Ore 12,30 Pausa pranzo  
 Ore 14,30 Finale Uomini Prof  
 Ore 15,00 Finale Donne Prof  
 Ore 15,30 Finale Squadre Nazionali  
 Ore 16,00 Finale Tri-pan Competition  
 Ore 16,30 Cerimonia di Premiazione e chiusura  
 Interverranno:  
 Sig. Giancarlo Verdoia, Sindaco di Zubiena  
 Sig. Giuliano Manoli, Presidente ATL Biellese  
 Dr. Carlo Bider, Direttore Riserva Baragge, Bessa e  
 Brich di Zumaglia  
 Sig. Gilberto Pozzallo, Presidente EcoMuseo della  
 Valle Elvo e Serra  
 Ore 17,00 Brindisi in musica

Le gare seguiranno il regolamento della  
**World Goldpanning Association**



Il presente programma potrà variare anche sostanzialmente, a seconda del numero dei partecipanti nelle varie categorie ed a discrezione del Comitato Organizzatore ove e quando lo riterrà opportuno.

Integrazioni e variazioni verranno tempestivamente comunicati attraverso la stampa e gli organi di informazione (La Picaja, sito Internet, ecc.).





## CALENDARIO MANIFESTAZIONI 2004

Notizie tratte dalle pubblicazioni di altre Associazioni aderenti alla World Goldpanning Association, dal sito [www.worldgoldpanningassociation.org](http://www.worldgoldpanningassociation.org) e da Internet

A cura della redazione

### Campionati del Mondo:

**2004 Slovacchia - Hodrusa Hamre (dal 23 al 29 Agosto 2004)**

*Programma alle pagine seguenti!!!*

**2005 Sud Africa - Pilgrim's Rest**

**2006 Finlandia - Tankavaara**

**2007 Canada - Dawson City**

### Prossimo Campionato Europeo:

**2005 Spagna - Navelgas**

### CAMPIONATI REGIONALI ED ALTRE ATTIVITA'

**OrAlp7 - Incontro Amichevole Cercatori d'Oro Italo/Franco/Austro/Svizzero  
Francia**

Info: sul numero 1/2004 de La Picaja

### 28 Marzo 2004 - Corsa all'Oro sul Ticino

Cambio di stagione per recuperare il tempo perduto e sperare nella stagione migliore ed andare ancora una volta sulle acque dei CavaOr del Tisin!

Vedere maggiori dettagli su questo numero de La Picaja.

In collaborazione con i Cercatori di Vigevano e nostri Soci capitanati da Ernesto Prim.

E' in corso di definizione il programma completo della stagione e questo è solo un assaggio!  
Speriamo inoltre nella collaborazione delle altre Associazioni Italiane per l'organizzazione di più gare ed avere una più vasta partecipazione... Si vedrà.  
Intanto alcune anticipazioni!

### 9 - 11 Luglio 2004

### CAMPIONATO TEDESCO DI RICERCA DELL'ORO

18<sup>a</sup> Edizione - Goldkronach

Venerdì 9 Luglio

Iscrizioni, corsa all'oro e festa serale.

Sabato 10 Luglio

Qualificazioni per uomini e donne, principianti, ragazzi, veterani e il triatlon canadese

Domenica 11 Luglio

Finali di tutte le categorie

Premiazione

Programma completo e modulo di iscrizione a disposizione a richiesta presso la redazione



**CAMPIONATO DEL MONDO  
SLOVAKIA 2004  
10 - 22 AGOSTO**

Nei primo giorni (10/14 e 10/13) ci saranno due escursioni del tutto particolari i cui dettagli pubblicheremo sul prossimo numero de La Picaja. Chi volesse saperne di più fin d'ora non esiti a contattare la redazione.

**Mercoledì:** Inaugurazione, cerimonia d'apertura, sfilata delle Nazioni

**Giovedì:** inizio delle gare.

Borsa minerali, pietre preziose, prodotti auriferi, utensili per la ricerca dell'oro.  
Assemblea WGA. Programma culturale serale.

**Venerdì:** Qualificazioni categorie professionisti. Borsa minerali.  
Serata dedicata alla presentazione del Campionato Mondiale 2005 in Sud Africa

**Sabato:** Semifinali. Borsa minerali. Serata danzante per i cercatori d'oro.

**Domenica:** finali. Premiazione.

**Invitiamo i Soci che volessero partecipare a mettersi in contatto con il Direttivo in quanto sono già in corso i contatti con gli organizzatori locali in Slovacchia per la pianificazione del viaggio e del soggiorno!**

**2 e 3 Ottobre 2004 - III Trofeo Diego Rossetti**

Arena Cercatori d'Oro di Victimula (Vermogno - Zubiena - Biella)

Gara di abilità nel lavaggio delle sabbie aurifere con il solo utilizzo della batea biellese "Victimula 2000", su quattro manches, con somma finale dei tempi ottenuti. Classifica separata per le categorie ufficiali Uomini, Donne, Veterani, Ragazzi. Trofeo Diego Rossetti al migliore assoluto. Premio al migliore Principiante. Premi ad estrazione. Il programma completo è già sul nostro sito Internet [www.cercatoridoro.it](http://www.cercatoridoro.it)

Nella prossima uscita verrà riportato il programma dettagliato, che ricalcherà in linea di massima quello dello scorso anno.

**Sabato 2 Ottobre:** corsa all'oro pomeridiana nelle acque dell'Elvo a Borriana, luogo in cui Diego portava i suoi alunni, tra i quali ci siamo stati anche noi! Commemorazione.

**Domenica 3 Ottobre:** a Victimula, all'Arena, gara individuale in quattro manches con somma finale dei tempi, di abilità nel lavaggio delle sabbie aurifere con la batea "Victimula 2000" della Associazione Biellese Cercatori d'Oro, per le categorie Under 16, Principianti, Professionisti Uomini e Donne, Veterani Uomini e Donne. In palio il 3° Trofeo Diego Rossetti!

**Dicembre 2004**

Cena degli AUGuri ed Assemblea Annuale dei Soci

Nei prossimi numeri de La Picaja integreremo le notizie ed i calendari delle manifestazioni con tutte le notizie giunte alla Redazione ed alla Segreteria della W.G.A..

Ricordatevi di rinnovare l'iscrizione alla nostra Associazione per non perdere neanche un numero della Vostra Picaja!!!

Mandate i Vostri articoli, commenti, fotografie!

Fate crescere la Vostra newsletter!!!





## Il Ramba scrive di... leggere!

Di Giannino Rambaldelli

*Serata di fine anno 2002 a leggere un libro molto interessante regalato da mio figlio Alessandro per Natale.*

*Un libro per me è sempre interessante, specie se parla, indovinate di cosa? Ma certo dell'oro! Materia della quale sono sempre stato affascinato fin da bambino.*

*Il titolo: semplice ma sempre piacevole, è di sole tre lettere O.R.O.*

*Casa editrice Longanesi & C. Milano - Autore Peter L. Bernstein.*

*Stampato Ottobre 2002*

*Bernstein è autore di vari saggi nei quali ha unito al gusto dello storico la meticolosa analisi dell'economia. Ha inoltre fondato nel 1973 una società di consulenze finanziarie di cui è presidente. Non è mia intenzione far promozione alla Longanesi, ma segnalare ai Soci della ABCd'Oro un volume che può far bella figura in ogni biblioteca aurifera che si rispetti!*

*Prima di passare ad illustrare un argomento che sempre mi è stato a cuore e cioè la distinzione tra misura di peso ed il valore di purezza, vorrei citare alcuni brani dell'Autore.*

*"Dall'oro furono attratti personaggi come Re Mida, Carlo Magno, Marco Polo, Cristoforo Colombo, Isaac Newton, Winston Churchill, Richard Nixon, nonché i Faraoni dell'antico Egitto, gli imperatori Romani e Bizantini, così come le migliaia di uomini che nell'ovest americano inseguirono un Sogno." Ed a proposito di sogni faccio mia una frase letta su di un muro in questi giorni: "Se si sogna da soli è solo un sogno; se si sogna insieme è realtà che comincia".*

*Passiamo all'argomento citato. La purezza di un pezzo d'oro viene definita in carati. L'oro a 24 carati è puro al 100%. La parola carato (qirat in arabo) deriva dal greco Keration, in origine indicava una misura di peso e non di purezza e questo per un motivo piuttosto curioso: il Keration era il baccello del carrubo, una pianta delle leguminose, i cui semi pesano ognuno un quinto di grammo.*

*Oggi come unità di peso convenzionale il carato è stato sostituito dal grano. I grani di orzo e di frumento prelevati dalla parte centrale della spiga hanno gli stessi straordinari attributi del carato, ossia un peso standard a prescindere dalle dimensioni della spiga. L'oncia Troy originaria della città francese di Troyes nella quale fu adottata per la prima volta, equivale a 480 grani e 12 once Troy equivalgono a una libbra Troy. La convenzione moderna è quella di esprimere il peso dell'oro in grani e di riferirne il prezzo all'oncia Troy. (Tralascio molte altre interessanti argomentazioni e spigolature consigliandone la lettura integrale sul libro).*

*Gli scambi e le attività commerciali furono uno sviluppo naturale e richiesero l'adozione di pesi, misure e soprattutto di denaro in forme convenienti per i traffici. Il denaro a sua volta creò esigenza di orafi, cambiavalute ed in ultima analisi, di banchieri. Sardi divenne un importante centro urbano abitato da ricche famiglie che circondandosi di grandi lussi. Un ingegnosa innovazione Lidia fu l'uso di una pietra locale, di colore nero simile al diaspro, per saggiare la purezza delle pepite d'oro ricevute in pagamento nelle transazioni commerciali. Questa pietra divenne famosa come pietra di paragone (!) perché tutti gli orafi strofinavano su di essa gli oggetti d'oro e poi confrontavano il segno rimastovi con quelli prodotti da una serie di 24 aghi contenenti oro e argento, oro e rame e tutti e tre i metalli in differenti proporzioni. Il ventiquattresimo ago era di oro puro: infatti 24 carati sono la misura dell'oro puro.*

*A questo punto del discorso un asterisco ci porta al fondo pagina dove troviamo un'ennesima massima. "Un secolo dopo, Chilone, un filosofo Greco, osservò che il valore dell'oro è saggiato con la pietra di paragone, quello degli uomini in base all'oro che possiedono". (Kemmerer, 1994, p.178).*

*Per ora mi fermo qui, visto che il libro non l'ho ancora finito. Ma mi riprometto che se troverò qualche altro argomento interessante o importante mi rifarò vivo.*



# A scuola con noi e... l'oro!

Di Anna Salogni

Ed anche per quest'anno sono terminate le uscite: quanti ragazzi abbiamo incontrato, quante risate, quanti schiamazzi, ma anche quanta attenzione da parte di questi curiosissimi "principianti"...

E quanti richiami e richieste... Signora, Signore, è oro questo? Con un pezzo di mica sul dito o un sassolino giallognolo pescato a secco nella batèa... E ancora... Signora, mi finisci il piatto? Signora tocca prima a me! Signora io non ho niente!...

E quanta fatica ad apprendere i primi rudimenti della ricerca, magari in ginocchio fuori delle vasche perché senza stivali!!!

Molte sono le Scuole venute a trovarci al campo gara a Vermogno e parecchi hanno unito il momento della ricerca dell'oro alla visita in Bessa ed al Museo dell'Oro.

Ci hanno fatto compagnia:

120 ragazzi della Scuola Media di Vigliano Biellese tutta la giornata di mercoledì 26 Marzo

44 ragazzi della Scuola Media di Alpignano (TO) il mattino di venerdì 28 Marzo

16 ragazzi della Scuola Elementare di Adorno Micca il mattino di venerdì 4 Aprile

46 ragazzi della Scuola Media di Segrate (MI) il mattino di mercoledì 9 Aprile

21 ragazzi del Liceo Classico di Biella il mattino di lunedì 5 Maggio

23 ragazzi della Scuola Media di Vico Canadese (TO) il pomeriggio di lunedì 5 Maggio

43 ragazzi della Scuola Media Cairoli di Milano il pomeriggio di lunedì 12 Maggio (con rammarico devo dire che l'educazione di questi rampolli non era delle migliori...)

109 pulcini della Scuola Materna di Candelo il pomeriggio di venerdì 23 Maggio (avevo timore per questa uscita di piccolissimi; invece è andato tutto magnificamente anche per l'ottima sorveglianza delle insegnanti. Hanno partecipato alla ricerca i 30 futuri "primini", molto educati e simpaticissimi! Tra i tanti mi è rimasto impresso il visetto birichino di un bimbo che tutto serio mi ha detto: "Sai Maestra, quest'oro che ho trovato lo regalo alla mia Mamma... però in cambio mi faccio regalare un bel giocattolo, eh?").

33 ragazzi della Scuola Elementare Istituto Lamarmora il pomeriggio di venerdì 13 Giugno

44 ragazzi del Centro Estivo di Candelo il pomeriggio di martedì 24 Giugno

60 ragazzi Centro Estivo di Avigliana (TO) il pomeriggio di mercoledì 16 Luglio

120 ragazzi del Centro Estivo di Val della Torre (TO) tutta la giornata di martedì 22 Luglio

33 ragazzi del Centro Estivo di Solbiate Comasco (CO) tutta la giornata di mercoledì 23 Luglio

23 ragazzi del Centro Estivo di Cavaglià il pomeriggio di mercoledì 23 Luglio.

Ringraziamo tutti i nostri 735 "allievi" e speriamo di aver loro trasmesso un po' del nostro amore per questo particolare hobby.

Doverosi ringraziamenti agli accompagnatori del Parco della Bessa ed ancor più doverosi ringraziamenti ai nostri sempre disponibilissimi Soci per l'occasione diventati "professori": Giannino Rambaldelli, Pina e Venerino Pizzoglio, Geraldine McCrossan, Gigi Conti ed il suo amico Mario, Adrio Salvetti, Angela Salaorni, Davide Lavino... ah, c'ero anche io...

signora Anna.



*Nuove professioni:  
nasce il «goldbuster»,  
letteralmente  
«cercatore d'oro».*

*Il guadagno è assicurato.*

**ALESSIA MARANI**

da Roma

In spiaggia col metal detector. Meglio di qualsiasi lavoro stagionale, altro che infilarsi una maglietta rossa da baywatch, servire al bancone del bar d'uno stabilimento balneare o, magari, cuocersi sotto il sole per ore intere sistemando lettini e ombrelloni sull'arenile. Bastano un piccolo investimento (poco più di mille euro per l'acquisto dell'attrezzatura), tanta pazienza e un pizzico di spirito da autentico segugio ed ecco a voi il «goldbuster», letteralmente «cercatore d'oro». Il guadagno è assicurato.

Chi è il goldbuster? Basta gettare uno sguardo lungo le spiagge romane di Capocotta o Castelporziano al tramonto, aspettare una giornata particolarmente ventosa oppure attendere che le nubi vengano spazzate via dal cielo al termine di un violento temporale per



**SPERANZE SOTTO LA SABBIA** In mano il prezioso strun

## Col metal detector sul alla ricerca di «tesori»

trovarne qualcuno all'opera. In mano il prezioso strumento, un cercametalli modernissimo, capace di individuare nascosti sotto la sabbia monili d'oro e d'argento, ma anche monete d'ogni dimensione. Le cuffie collegate al rilevatore consentono di distinguere facilmente i vari segnali emessi: bassi per il ferro, medi per fascette a strappo, carte stagnole o medagliette, acuti per oggetti ben più sostanziosi e appetitosi quali orologi e catenine.

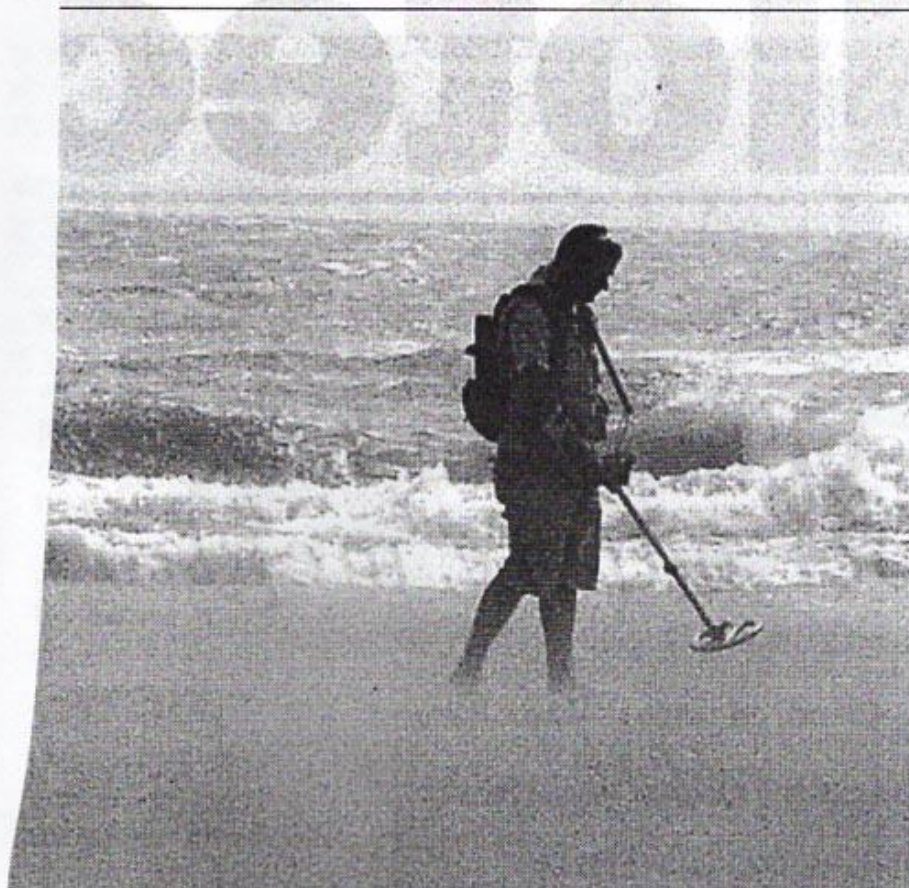
«Non credevo ai miei occhi - racconta il barman di uno dei chioschi comunali sull'arenile di Castelfusano - quando dopo un'oretta di "caccia al tesoro" sono venuti qui a chiedere di cambiare ben 180 euro di spicci in banconote. E chissà quant'altra roba avranno trovata». Angelo e Mario, 28 anni uno, 31 l'altro, confessano: «Appena possiamo, veniamo a Ostia alla ricerca di oggetti perduti. Non solo dicono -. D'inverno concentriamo le nostre battute sui terreni arati dagli agricoltori nella campagna attorno a Ostia antica o, comunque, in prossimità di scavi e resti archeologici. Il momento migliore è dopo una pioggia, quando la terra è più compatta e pesante e lascia affiorare in superficie gli oggetti più leg-

### IL PREZZO DEL KIT CERCATESORI: 1.200 EURO

Il metal detector lavora contemporaneamente su diverse frequenze in modo da trarre vantaggio dalle diverse caratteristiche di penetrazione di ciascuna di essa. Un circuito confronta i diversi tipi di segnale ricevuti per individuare anche in profondità sia oggetti piccoli che medio-grandi.

Alcuni tipi permettono di scandagliare anche la sabbia marina bagnata; altri, appositamente protetti, sono utilizzabili per ricerche nell'acqua di mare, alta fino alla vita. Il tipo di ritrovamento viene identificato con segnali differenti. Contemporaneamente la lancetta si posiziona sul probabile tipo di ritrovamento per evitare scavi perditempo. Solitamente funzionano con 2 batterie da 9 volt per un'autonomia complessiva di circa 30 ore d'uso continuo. Il prezzo indicativo per un kit discreto si aggira sui 1.200 euro.





tento, un moderno cercametri capace di individuare nascosti sotto la sabbia monili d'oro e d'argento

# le spiagge perduti

geri, ma anche quando il vento è forte e scopre strati fino ad allora coperti».

Insomma, una sorta di impiego part-time ma sicuramente remunerativo e animato da un vero piglio da ricercatore. «La nostra, ad esempio - racconta ancora Mario - è una passione nata durante il servizio militare, quando seguivamo i nostri commilitoni bonificatori e sminatori. In fondo è come il paradigma della vita: essere sempre alla ricerca di qualcosa. Non darsi mai per vinti, avere sempre la speranza di trovare il meglio».

A Cervia, sull'Adriatico, gli appassionati del settore si danno appuntamento ogni anno per il Grande slam, circuito per goldbuster in arrivo da ogni parte del Paese, che assegna il titolo di Campione d'Italia di metal detector. Tempo di gara: un'ora. Sessanta minuti per lanciarsi alla ricerca di centinaia di gettoni disseminati lungo la riva, zigzagando tra bagnanti incuriositi, sdraio e lettini. Vince, naturalmente, chi stana la maggior parte di fiches. Un premio speciale, quello «ecologico», però, va pure a chi colleziona linguette

di latta, carta stagnola e altri scarti. «Da anni - spiegano gli organizzatori - cerchiamo un riconoscimento legislativo per la nostra attività, nel bene e nel male. Che cosa si dovrebbe fare degli oggetti rinvenuti? C'è bisogno di un codice di comportamento che porti ciascuno dei cercatori di metallo a ottenere il giusto ruolo. Per chi esercita la pratica sportiva, un benessere dal Coni; per chi cerca antichità, un nulla osta dalle sovrintendenze; per chi svolge attività di protezione civile, un'autorizzazione dal ministero competente; per chi volontariamente ritrova oggetti di valore smarriti o scandaglia spiagge e terreni, infine, il favore dell'opinione pubblica che non deve considerarlo un parassita o, peggio, un ladro».

Le sorprese, comunque, non mancano. Come quella capitata a un fortunato ricercatore che, poco tempo fa, ha individuato in un cam-

*Il moderno cercametri  
è capace di individuare, nascosti  
sotto terra, monili e monete  
smarriti da bagnanti distratti*

po vicino Ravenna i resti di un relitto d'aereo della Luftwaffe, raro prototipo di cui si era persa ogni traccia durante un volo di prova sulla città in piena seconda guerra mondiale. Abbastanza recente la scoperta, grazie a un gruppo di dilettanti, di un antico basolato nelle acque del lago di Bolsena. Insomma, provare per credere. Buona ricerca.



*"SUNDAY HERALD SUN", AUSTRALIA, 24 NOV.2002*

# EUREKA! QUELLO E' ORO!!!

*Traduzione dall'Inglese a cura di Geraldine Mc Crossan*

Victoria sta vivendo una seconda corsa all'oro 150 anni dopo quella originale. Nella zona di Maryborough negli ultimi tre mesi, sono state trovate almeno sette pepite di 100 onces ciascuna e di un valore di almeno dollari australiani 57,000 ciascuna. Si calcola che ogni mese, sempre nella stessa zona, si trova oro per un valore di AUSS\$ 500,000. A godere maggiormente di questo "boom" sono gli anziani cercatori e i contadini locali. Più di 600 persone al mese arrivano a Maryborough in cerca di fortuna.

John Gladdis, 55 anni, gestisce una ditta per il noleggio di metal detectors a Maryborough. Lui calcola che fino al 70% dei cercatori d'oro sono dei pensionati. Dice: " Girano per tutti i territori auriferi del paese, spesso vivendo in roulettes. Questo modo di vivere li mantiene giovanili ed in alcuni casi li rende anche ricchi."

Nei periodi di siccità, tanti contadini si trasformano in cercatori d'oro.

Il sig. Gladdis produce ed esporta i metal detectors. Gestisce anche un negozio di attrezzi per la ricerca, sempre a Maryborough, nella periferia. I detectors hanno un valore di AUS \$ 6,000 ciascuno e vengono noleggiati ai cercatori al prezzo di AUS \$ 100 per cinque giorni sopra settimana, AUS \$ 100 per un weekend oppure AUS \$ 55 al giorno. Inoltre, insieme al suo socio John Kah, fa lezioni di ricerca al prezzo di \$ 80 per sei ore. "Qualche giorno fa, abbiamo accompagnato tre persone alla ricerca, e loro, in poche ore, hanno trovato 11 esemplari per un valore di 700 dollari. Valeva la pena solo per vedere le loro facce!" dice il sig. Gladdis.

Ma i ritrovamenti di questa portata sono insignificanti in confronto a certe recenti scoperte.

Sul mercato, l'oro vale \$ 565 l'oncia, ma alcune pepite, grazie alla loro forma particolare, si vendono per molto di più.

Ancora il sig. Gladdis: " Molte volte, la gente non racconta quello che ha trovato, in parte per motivi di tasse e di sicurezza ma anche perché vogliono mantenere segreto il nome del luogo fortunato." Nonostante questa loro riservatezza, Gladdis ritiene di conoscere i nominativi di almeno 25 miliardari, tutte persone che hanno guadagnato le loro fortune con la ricerca dell'oro in questa zona.

Maryborough è situata a circa 150 km. a Nordest di Melbourne. La maggior parte dell'oro che si trovava lì fu lavorata quasi fino all'esaurimento durante la Corsa all'Oro nell'ottocento. Ma ne è rimasta abbastanza da fornire un incentivo ai cercatori dei nostri tempi. "E' la forma perfetta di rilassamento per pensionati," dice Gladdis. "E' salutare, non troppo faticoso e ti dona la possibilità di diventare ricco.

Il 90% circa delle persone che stanno qui intorno sono proprietari di metal detectors e capiscono bene quel che fanno. La presenza di questa gente, inoltre, costituisce un enorme vantaggio per l'industria del turismo. Spendono al giorno circa AUS \$ 80 a testa in cibo, benzina, sistemazione ed altre necessità. Il fatto che arrivano in 600 al mese ha inciso non poco sul turismo."

Due dei clienti più anziani del sig. Gladdis, Edna, 87 e Alex, 93 vengono da New South Wales. Ma i cercatori provengono da tutta l'Australia e dall'estero, soprattutto dagli Stati Uniti. "Gli Americani sono anche i più assidui compratori di pepite", dice Gladdis. "Organizziamo un'asta ogni mese."

Uno dei vantaggi dell'uso moderno di metal detectors nella ricerca dell'oro è che l'ambiente naturale rimane praticamente immutato. Durante la Corsa all'Oro di metà ottocento, il bush della Victoria centrale fu devastato e trasformato in paesaggio lunare.

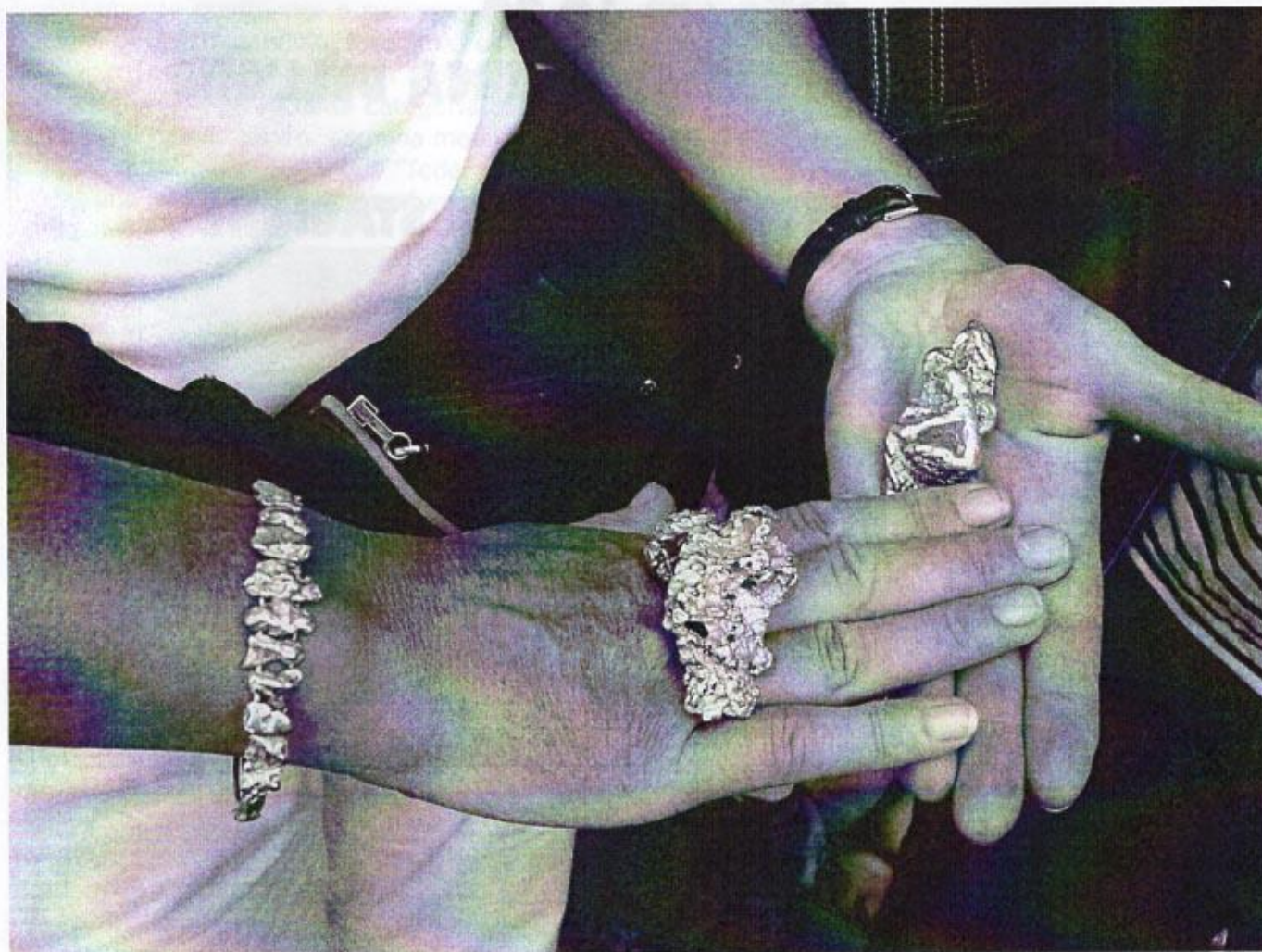
Secondo il sig. Gladdis, un cercatore bravo e corretto non lascia traccia di se.



“Circa il 90% dell'oro trovato giace ad una profondità di 15cm-30cm sotto la superficie del suolo. Quindi, il terreno non viene quasi intaccato...”

Il sig. Gladdis, per avere delle nuove idee, compra per due soldi dei vecchi giornali sull'industria mineraria. “Alcune di queste riviste risalgono all'anno 1870, e in fondo non è cambiato niente. Ti informano sui tipi di piante che crescono nei luoghi dove si trova l'oro e ti parlano della geologia del posto e così via,” dice. Ma secondo lui, la ricerca non viene sempre appagata... “Abbiamo trovato su una vecchia cartina una collinetta alta 20m da dove erano state estratte delle enormi pepite che valevano miliardi in termini moderni. Siamo riusciti a calcolare la sua posizione esatta ma poi abbiamo scoperto che era stata livellata.

Il punto dove una volta giaceva l'oro, adesso si trova in alto 20m nel cielo!”



**Sopra: Chiaro esempio di pepite australiane nelle mani di Geraldine. Solo per rendersi conto di certe... dimensioni! (N.d.R.)**

*Fotografia di Arturo Ramella*

Tradotto da un articolo di Adrian Tame.

Grazie al nostro socio Dino(sauro!) Buccoliero, il quale, tramite i suoi amici australiani, Anne e Henry Doran, ci ha procurato questo brano e non solo questo! Vi proporremo delle altre “sorprese” australiane sui prossimi numeri della Pícaja....



**CARNEVALE DEI CERCATORI D'ORO 2004**  
**7 MARZO 2004**

**VERMOGNO - ZUBIENA - BIELLA**

**ARENA CERCATORI D'ORO**

**dalle ore 10,00**

**GARA INDIVIDUALE DI RICERCA DELL'ORO**  
**FAGIOLATA**

**APERTURA UFFICIALE DELLA STAGIONE**

**USCITA DE LA PICAJA 1/2004**

**dalle ore 15,00**

**PRIMA GIORNATA DI APERTURA**

**Corsa all'oro sul Ticino**

**28 Marzo 2004**

*Prima uscita stagionale sul*

*Fiume dei cava-Or*

*a Vigevano*

*con trasporto in barcone*

*alle ore 9,00 ritrovo al ponte in ferro*

*Informazioni sul programma*

*Tel. 347 835 2331*



# CAMPAGNA ISCRIZIONI 2004

Vieni a far parte dell'Associazione Biellese Cercatori d'Oro!

L'iscrizione per il 2004 alla nostra Associazione dà diritto alla partecipazione a tutte le uscite alla ricerca dell'oro che la nostra organizzazione ha programmato per il prossimo anno, alla tessera sociale (che ogni anno si rinnova) ed a ricevere tutte le uscite del nostro notiziario associativo La Picaja, che viene distribuita in tutto il Mondo dei Cercatori d'Oro. I nuovi Soci inoltre riceveranno una spilla dell'Associazione da appuntare in bella mostra su cappelli o camicie ed un paio di adesivi per la batea e l'auto: i cercatori della Biellese si riconoscono!

Il notiziario La Picaja raccoglie il programma di ogni manifestazione di cui l'Associazione sia a conoscenza in giro per il Mondo e di ogni uscita, così come il resoconto delle stesse a cui hanno partecipato i nostri Soci. Informa inoltre scientificamente e "goliardicamente" di qualsiasi cosa interessi il mondo dei Cercatori d'Oro per hobby! Inoltre abbiamo a disposizione il sito [www.cercatoridoro.it](http://www.cercatoridoro.it)! E' il portale dei cercatori d'oro italiani: visibile in tutto il Mondo, aggiornato, ampliato ed il più visitato!!!

Associati, rinnova il tuo tesseramento e fai iscrivere i tuoi Amici: diventeranno i nostri Amici d'Oro! Compila il modulo qui riprodotto in ogni sua parte e consegnalo alla prima occasione ad un membro del Consiglio Direttivo o invialo per posta. Vieni a far parte della nostra avventura!

## MODULO DI ISCRIZIONE 2004

ASSOCIAZIONE BIELLESE CERCATORI D'ORO - ITALIA

Con la firma del presente modulo dichiaro:  
di conoscere lo statuto dell'Associazione e di approvarlo in ogni suo articolo;  
di voler far parte dell'Associazione per l'anno 2004;  
di partecipare ad ogni manifestazione di cercatori d'oro per il 2004 a nome dell'Associazione Biellese Cercatori d'Oro \* Italia

### - Quote Associative 2004 -

- |                          |                          |         |                              |
|--------------------------|--------------------------|---------|------------------------------|
| <input type="checkbox"/> | Socio Ordinario          | € 17,00 |                              |
| <input type="checkbox"/> | Socio Ragazzo (Under 18) | € 12,00 |                              |
| <input type="checkbox"/> | Socio Sostenitore        | € 30,00 | (Crociare ciò che interessa) |

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Fax / E-mail \_\_\_\_\_

Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_ Firma leggibile \_\_\_\_\_

(se il Socio è minorenne, firma chi esercita la patria potestà)

Ai sensi della Legislazione in merito alla Privacy dei dati personali (675/96), quelli riportati sul presente modulo di iscrizione saranno gestiti ai soli fini della registrazione dei Soci. Solo apponendo una seconda firma nello spazio sottostante il sottoscritto Socio autorizza l'Associazione a rendere pubblici ai soli altri Soci i propri dati ai fini dello scambio di informazioni inerenti la ricerca dell'oro.

In fede \_\_\_\_\_



# Tessili Foglio

FILATI PER INDUSTRIA

Via Oropa n. 102  
Tel. 015 571 246

13900 BIELLA ITALIA  
Fax 015 571 464



## “La Picaja”

dal 1991 il Notiziario bimestrale ufficiale della  
Associazione Biellese Cercatori d'Oro - Italia - Fondata nel 1987  
Sede legale e recapito postale:

Via L. Debernardi n.50 - Vermogno 13888 ZUBIENA BI

e-mail: [mail@cercatoridoro.it](mailto:mail@cercatoridoro.it)

Internet: <http://www.cercatoridoro.it>

Codice fiscale 90015700025 - P.Iva 01913420020

INFOLINE 347 835 2331

La Picaja è la pubblicazione periodica della Associazione Biellese Cercatori d'Oro sin dal 1991. Quanto pubblicato sul presente periodico realizzato in proprio non impegna né per la forma né per la sostanza alcuno fuorché gli autori degli articoli. La presente pubblicazione non è posta in vendita ma distribuita gratuitamente ai Soci in regola con il tesseramento e viene scambiata con riviste analoghe di altre Associazioni sia italiane che straniere. Attualmente viene scambiata con le riviste "Golden Times" della World Goldpanning Association, "Feuilles d'Or" della Federation Française d'Orpillage, "Guldvaskar'n" della Svenska Guldvaskarföreningen, "Goldwäscherzyg" della Schweiz Goldwäschervereinigung, "Let's Gold Talk" della Goldwäscherverein Österreich, è inviata alle Federazioni o Associazioni di Cercatori d'Oro aderenti alla World Goldpanning Association (Australia, Austria, Belgio, Canada, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Nuova Zelanda, Paesi Bassi Olanda, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Spagna, Sud Africa, Svezia, Svizzera, U.S.A.) ed ai Sindaci dei Comuni di Borriana, Mongrando, Cerrione, Zubierna, Biella ed al Presidente della Provincia di Biella, all'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, all'Ente di Gestione delle Aree Protette Baraggia, Bessa e Brich, informagiovani di Biella, A.T.L. Biellese, mass media locali.